

I.I.S. NEWTON-PERTINI  
CURRICOLA DISCIPLINARI

**INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane**

**DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana**

Conoscenze	Abilità
<p><b>PRIMO BIENNIO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Conoscere le strutture fondamentali della grammatica italiana e possederne un'adeguata padronanza.</li> <li>2- Conoscere con discreta precisione regole ortografiche, funzione punteggiatura, uso connettivi grammaticali.</li> <li>3- Maturare una sufficiente padronanza del lessico.</li> <li>4- Conoscere le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.</li> <li>5- Conoscere le modalità e le tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc.</li> <li>6- Conoscere diverse tipologie testuali, in particolare i testi d'uso (soprattutto il testo argomentativo).</li> <li>7- Conoscere aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).</li> <li>8- Conoscere le caratteristiche proprie del testo narrativo letterario e del testo poetico.</li> <li>9- Lettura di un numero congruo di capitoli dei Promessi sposi.</li> <li>10- Conoscenza delle prime espressioni letterarie italiane: la poesia religiosa, la poesia siciliana, la poesia toscana prestilnovistica.</li> <li>11- Conoscenza per lettura diretta e autonoma di testi narrativi consigliati dall'insegnante.</li> </ol>	<p><b>PRIMO BIENNIO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Saper eseguire l'analisi delle strutture grammaticali della lingua, in particolare a livello di analisi logica e del periodo.</li> <li>2- Produrre elaborati scritti e orali ordinati, coerenti dal punto di vista logico, corretti sotto l'aspetto ortografico e sintattico, rispettosi della punteggiatura.</li> <li>3- Saper cogliere le informazioni trasmesse da un testo, anche con l'aiuto di introduzione, note e commenti.</li> <li>4- Saper analizzare un testo narrativo (struttura del racconto, fabula e intreccio, narratore e punto di vista, personaggi, tecniche narrative).</li> <li>5- Saper analizzare un testo poetico dal punto di vista del metro e della versificazione.</li> <li>6- Saper riconoscere e analizzare le principali figure retoriche di suono, d'ordine e di significato.</li> </ol>
<p><b>SECONDO BIENNIO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Conoscenza della storia letteraria italiana, nel quadro europeo, dalle origini agli inizi dell'Ottocento, attraverso la lettura e l'analisi dei testi letterari più importanti.</li> <li>2- Conoscenza della <i>Commedia</i> dantesca attraverso la lettura, l'analisi, il commento e l'approfondimento tematico di alcuni canti dell'<i>Inferno</i> e del <i>Purgatorio</i>.</li> <li>3- Conoscenza di vicende e problemi relativi all'origine della lingua italiana e al suo sviluppo storico.</li> <li>4- Consolidamento della conoscenza degli strumenti di analisi di un testo per favorire un approccio autonomo agli stessi.</li> <li>5- Conoscenza delle tipologie testuali della prima prova previste dall'ordinamento dell'esame di stato.</li> </ol>	<p><b>SECONDO BIENNIO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Leggere e interpretare testi esemplari della tradizione storico-letteraria italiana, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali, contestualizzandoli sul piano storico-culturale e collegandoli in un orizzonte intertestuale.</li> <li>2- Parlare di un tema avendo attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza argomentativa ed efficacia comunicativa; organizzare una efficace esposizione orale pianificata (lezione, seminario, comunicazione).</li> <li>3- Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni e organizzandole in una struttura coerente e finalizzata ad una presa di posizione.</li> <li>4- Scrivere in funzione di diversi scopi e destinazioni testi espositivi ed espositivo -argomentativi (recensioni, articoli di giornale, testi di opinione intorno a temi assegnati, che richiedono una documentazione preliminare attingibile da diverse fonti).</li> </ol>
<p><b>QUINTO ANNO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Studio diacronico e comparato della letteratura italiana nel quadro europeo dall'Ottocento al secondo Novecento, attraverso la lettura e l'analisi dei testi più importanti.</li> <li>2- Lettura e analisi di una scelta significativa di canti del <i>Paradiso</i>.</li> <li>3- Conoscenza delle tipologie testuali della prima prova previste dall'ordinamento dell'esame di stato.</li> </ol>	<p><b>QUINTO ANNO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Leggere e interpretare testi esemplari della tradizione storico-letteraria italiana, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali, contestualizzandoli sul piano storico-culturale e collegandoli in un orizzonte intertestuale.</li> <li>2- Parlare di un tema avendo attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza argomentativa ed efficacia comunicativa; organizzare una efficace esposizione orale pianificata (lezione, seminario, comunicazione).</li> <li>3- Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni e organizzandole in una struttura coerente e finalizzata ad una presa di posizione.</li> <li>4- Scrivere in funzione di diversi scopi e destinazioni testi</li> </ol>

espositivi ed espositivo -argomentativi (recensioni, articoli di giornale, testi di opinione intorno a temi assegnati, che richiedono una documentazione preliminare attingibile da diverse fonti).

#### COMPETENZE PRIMO BIENNIO

- 1- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- 3- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- 4- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- 5- Saper produrre diverse tipologie testuali, date precise consegne da parte dell'insegnante.

#### COMPETENZE SECONDO BIENNIO

- 1- Capacità di orientarsi autonomamente nel panorama culturale del passato (relativamente al periodo oggetto di studio).
- 2- Saper cogliere collegamenti linguistici, tematici, interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate.
- 3- Capacità di confrontarsi criticamente con quanto proposto, esprimendo per iscritto e oralmente riflessioni, valutazioni e giudizi personali.
- 4- Creare reti di collegamenti linguistici, tematici e interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche trattate.
- 5- Rielaborare i contenuti appresi, anche secondo uno schema diverso da quello utilizzato nell'apprendimento.
- 6- Saper produrre testi sulla base delle tipologie previste per l'esame di stato degli ultimi anni e/o secondo le nuove disposizioni ministeriali.

#### COMPETENZE QUINTO ANNO

- 1- Creare reti di collegamenti linguistici, tematici e interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche trattate.
- 2- Rielaborare i contenuti appresi, anche secondo uno schema diverso da quello utilizzato nell'apprendimento.
- 3- Sapere produrre, con sicurezza e originalità contenutistica e formale, testi sulla base delle tipologie previste per l'esame di Stato degli ultimi anni e/o secondo le nuove disposizioni ministeriali.

Numero e tipologia delle prove di verifica:

	Tipologie di verifica	
	1° e 2° periodo	
Classe 1°	<ul style="list-style-type: none"> <li>-produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo</li> <li>-produzione di riassunti</li> <li>-analisi di un testo narrativo, epico</li> <li>-questionari a risposte aperte e/o chiuse</li> <li>-test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta</li> <li>-interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo, con la realizzazione di un prodotto o elaborato (cartelloni, tesina, power point, oggetto...)</li> <li>-realizzazione di una lezione pratica/teorica ai compagni in classe</li> <li>-relazione scritta su argomenti, attività svolte</li> <li>-elaborazione di schemi, mappe concettuali di sintesi di argomenti</li> </ul>	Numero minimo di prove: <u>1° periodo:</u> tre <u>2° periodo:</u> quattro
Classe 2°	<ul style="list-style-type: none"> <li>-produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo</li> <li>-produzione di riassunti</li> <li>-analisi di un testo narrativo, epico, poetico</li> <li>-questionari a risposte aperte e/o chiuse</li> <li>-test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta</li> <li>-interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo, con la realizzazione di un prodotto o elaborato (cartelloni, tesina, power point, oggetto...)</li> <li>-realizzazione di una lezione pratica/teorica ai compagni in classe</li> <li>-relazione scritta su argomenti, attività svolte</li> <li>-elaborazione di schemi, mappe concettuali di sintesi di argomenti</li> </ul>	Numero minimo di prove: <u>1° periodo:</u> tre <u>2° periodo:</u> quattro

<p>Classe 3°, Classe 4°, Classe 5°</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione di testi secondo le tipologie previste nell'esame di Stato degli ultimi anni e/o secondo le nuove disposizioni ministeriali</li> <li>-produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo</li> <li>-produzione di riassunti</li> <li>-questionari a risposte aperte e/o chiuse</li> <li>-test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta</li> <li>-interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo, con la realizzazione di un prodotto o elaborato (cartelloni, tesina, power point, oggetto...)</li> <li>-realizzazione di una lezione pratica/teorica ai compagni in classe</li> <li>-relazione scritta su argomenti, attività svolte</li> <li>-elaborazione di schemi, mappe concettuali di sintesi di argomenti</li> </ul>	<p>Numero minimo di prove: <u>1° periodo</u>: tre <u>2° periodo</u>: quattro</p>
--	--	--

**DISCIPLINA: Storia e Geografia**

Conoscenze	Abilità
<p><b>PRIMO BIENNIO</b> <b>STORIA</b></p> <p>Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente;</li> <li>• la civiltà giudaica;</li> <li>• la civiltà greca;</li> <li>• la civiltà romana;</li> <li>• l'avvento del Cristianesimo;</li> <li>• l'Europa romano-barbarica;</li> <li>• società ed economia nell'Europa altomedioevale;</li> <li>• la Chiesa nell'Europa altomedievale;</li> <li>• la nascita e la diffusione dell'Islam;</li> <li>• Impero e regni nell'alto medioevo;</li> <li>• il particolarismo signorile e feudale.</li> </ul> <p>Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le regioni italiane;</li> <li>• il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze;</li> <li>• le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica;</li> <li>• la relazione tra economia, ambiente e società;</li> <li>• gli squilibri fra regioni del mondo;</li> <li>• lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità);</li> <li>• la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali.</li> </ul>	<p><b>PRIMO BIENNIO</b> <b>STORIA</b></p> <p>Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p>Lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-sociali.</p>

**COMPETENZE PRIMO BIENNIO****STORIA**

Lo studente sarà in grado di evidenziare la dimensione temporale di ogni evento e dimostrerà la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, individuando e sottolineando le connessioni tra i vari eventi e il loro legame di causa-effetto.

**GEOGRAFIA**

1. Lo studente acquisirà le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.).
2. Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia.

Conoscenze	Abilità
<p><b>SECONDO BIENNIO</b> <b>STORIA</b></p> <p>1- Conoscere i concetti basilari della disciplina storica quali il significato di storia, fonte storica, periodizzazione, sistemi di datazione, evoluzione, cultura, ambiente e strategie di sopravvivenza, risorse economiche, demografia</p> <p>2- Conoscere il linguaggio storico e il significato dei termini specifici usati nel manuale e dall'insegnante.</p> <p>3- Conoscenza degli eventi e del quadro cronologico di riferimento dal secolo XI alla fine dell'Ottocento.</p>	<p><b>SECONDO BIENNIO</b> <b>STORIA</b></p> <p>1- Capacità di esporre con chiarezza ed ordine un evento storico riconoscendo soggetti, luoghi, periodi, relazioni che lo costituiscono.</p> <p>2- Capacità di effettuare confronti tra il manuale e gli approfondimenti interpretativi studiati.</p> <p>3- Capacità di inquadrare fenomeni culturali, religiosi ed etici all'interno delle dinamiche storiche, sociali ed economiche</p> <p>4- Capacità di individuare le caratteristiche strutturali della civiltà esaminata e descrivere il loro evolversi nel tempo.</p>

<p><b>QUINTO ANNO STORIA</b></p> <p>1- Conoscere i concetti basilari della disciplina storica quali il significato di storia, fonte storica, periodizzazione, sistemi di datazione, evoluzione, cultura, ambiente e strategie di sopravvivenza, risorse economiche, demografia</p> <p>2- Conoscere il linguaggio storico e il significato dei termini specifici usati nel manuale e dall'insegnante.</p> <p>3- Conoscenza degli eventi e del quadro cronologico di riferimento dai primi del Novecento ad oggi.</p>	<p><b>QUINTO ANNO STORIA</b></p> <p>1- Capacità di esporre con chiarezza ed ordine un evento storico riconoscendo soggetti, luoghi, periodi, relazioni che lo costituiscono.</p> <p>2- Capacità di effettuare confronti tra il manuale e gli approfondimenti interpretativi studiati.</p> <p>3- Capacità di inquadrare fenomeni culturali, religiosi ed etici all'interno delle dinamiche storiche, sociali ed economiche.</p> <p>4- Capacità di individuare le caratteristiche strutturali della civiltà esaminata e descrivere il loro evolversi nel tempo.</p>
---	---

#### COMPETENZE SECONDO BIENNIO STORIA

- 1- Comprendere lo sviluppo diacronico e sincronico dei vari aspetti della realtà storica del sistema preso in considerazione e saper collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza.
- 2- Comprendere le relazioni spazio-temporali, mettendo in rapporto i caratteri strutturali di una civiltà con il territorio.
- 3- Saper inquadrare fenomeni culturali, religiosi ed etici all'interno delle dinamiche storiche, sociali ed economiche.
- 4- Saper interpretare ed utilizzare una fonte storica all'interno di una cornice interpretativa storiografica.

#### COMPETENZE QUINTO ANNO STORIA

- 1- Saper interpretare fenomeni culturali, religiosi e politici all'interno delle dinamiche storiche ed economiche.
- 2- Riconoscere e confrontare le divergenti interpretazioni storiografiche e periodizzazioni del Novecento ed individuare gli usi sociali e politici della memoria storica.

Numero e tipologia delle prove di verifica:

	Tipologie di verifica	
	1° e 2° periodo	
Classe 1°	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati</li> <li>-questionari a risposte aperte e/o chiuse</li> <li>-test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo, con la realizzazione di un prodotto o elaborato (cartelloni, tesina, power point, oggetto...)</li> <li>-realizzazione di una lezione pratica/teorica ai compagni in classe</li> <li>-elaborazione di schemi, mappe concettuali di sintesi di argomenti</li> <li>-realizzazione di elaborati grafici</li> <li>-produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo</li> </ul>	<p>Numero minimo di prove:</p> <p><u>1° periodo</u>: due</p> <p><u>2° periodo</u>: tre</p>
Classe 2°	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati</li> <li>-questionari a risposte aperte e/o chiuse</li> <li>-test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo, con la realizzazione di un prodotto o elaborato (cartelloni, tesina, power point, oggetto...)</li> <li>-realizzazione di una lezione pratica/teorica ai compagni in classe</li> <li>-elaborazione di schemi, mappe concettuali di sintesi di argomenti</li> <li>-realizzazione di elaborati grafici</li> <li>-produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo</li> </ul>	<p>Numero minimo di prove:</p> <p><u>1° periodo</u>: due</p> <p><u>2° periodo</u>: tre</p>
Classe 3°, Classe 4°, Classe 5°	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati</li> <li>-questionari a risposte aperte e/o chiuse</li> <li>-test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo</li> <li>-relazioni orali su temi concordati, individuali, a coppie o in piccolo gruppo, con la realizzazione di un prodotto o elaborato (cartelloni, tesina, power point, oggetto...)</li> </ul>	<p>Numero minimo di prove:</p> <p><u>1° periodo</u>: due</p> <p><u>2° periodo</u>: tre</p> <p>(scelte, in particolare, tra le prime tre tipologie)</p>

	-realizzazione di una lezione pratica/teorica ai compagni in classe -elaborazione di schemi, mappe concettuali di sintesi di argomenti -realizzazione di elaborati grafici -produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo	
--	--	--

Criteri di valutazione (Lingua e letteratura italiana, storia e geografia)

Per i criteri di valutazione i docenti si accordano di tenere come punto di riferimento quanto espresso nella griglia del P.O.F. Triennale di Istituto.

<b>Descrittori</b>	<b>Voti</b>
Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e / o disinteresse per lo studio.	1-3
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato.	4
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.	5
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazione note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.	6
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	7
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.	8
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	9
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale.	10

## **DISCIPLINA: Lingua e cultura straniera – Inglese**

### **BIENNIO**

Livello fine primo anno: si mira al raggiungimento del livello A2 (minimo accettabile A1+).

Livello fine secondo anno: si mira al raggiungimento del livello B1 (minimo accettabile A2+).

Alla fine del primo biennio gli studenti dovranno essere in grado di:

- Conversare in lingua straniera su argomenti di vita quotidiana;
- Narrare eventi ed esprimere semplici opinioni con sufficiente correttezza grammaticale e fonetica, tale da non pregiudicare la comunicazione;
- Comprendere, almeno nel significato globale, la lingua straniera parlata da altri alla normale velocità di conversazione, su argomenti di carattere non specialistico;
- Produrre testi scritti (descrizioni, narrazioni, dialoghi, cartoline, e-mail, lettere...) semplici ma ragionevolmente corretti ed efficacemente organizzati, sulla base di istruzioni, appunti, tracce, schemi o altri testi;
- Comprendere e analizzare, con l'ausilio razionale e selettivo dei dizionari bilingue e monolingue, testi di carattere descrittivo, espositivo, narrativo, giornalistico e pubblicitario.

Lo studio della cultura si inserisce all'interno dello studio della lingua e mira a:

- Contribuire all'ampliamento della cultura di base;
- Permettere allo studente di confrontare la cultura straniera con quella italiana e con quella di eventuali altre lingue studiate, con particolare attenzione all'ambito sociale;
- Promuovere nello studente una riflessione interculturale.

### **PRIMO ANNO**

Entro la fine del primo anno si prevede il raggiungimento di un livello linguistico intermedio tra A1+ e A2.

Gli obiettivi linguistici essenziali vanno da un livello elementare di contatto A1 (di solito già in possesso all'entrata) ad un livello elementare di sopravvivenza A2 (corrispondente all'esame KET della Cambridge University).

Alla fine del primo anno (obiettivi minimi) gli studenti dovranno essere in grado di:

- Comprendere e usare in maniera interattiva il linguaggio comune di ambito familiare per comunicare in modo efficace in situazioni concrete, presentando se stesso e altri, formulando domande e risposte su dati personali propri e altrui, (Listening – Speaking);
- Produrre a livello scritto e orale semplici descrizioni del proprio vissuto e del proprio ambiente riferite a bisogni immediati, (Writing);
- Leggere e comprendere testi semplici di vario genere. La comprensione globale del testo è importante ma si inizia già con una lettura esplorativa ed analitica, per favorire l'apprendimento lessicale e per stimolare le capacità logico-intuitive degli studenti, (Reading).

Nuclei fondamentali

1. Strutture e funzioni linguistiche di livello elementare, in relazione a bisogni comunicativi, situazioni e argomenti legati alla vita quotidiana;
2. Aspetti essenziali di cultura generale contemporanea;
3. Elementi generali a livello di metodo di studio;
4. Avviamento all'attività di autovalutazione.

### **SECONDO ANNO**

Entro la fine del secondo anno si prevede di raggiungere un livello linguistico intermedio tra A2+ e B1.

Gli obiettivi linguistici essenziali vanno da un livello elementare di sopravvivenza A2 (già in possesso dalla classe prima e corrispondente all'esame KET della Cambridge University) ad un livello intermedio soglia B1 (corrispondente all'esame PET della Cambridge University).

Alla fine del secondo anno (obiettivi minimi) gli alunni dovranno essere in grado di:

- Comprendere e comunicare in maniera interattiva su argomenti di ambito familiare e corrente (listening/speaking);
- Leggere e comprendere testi complessi di vario genere. La comprensione globale del testo continua ad essere importante e si sviluppa la lettura esplorativa ed analitica, per approfondire l'apprendimento lessicale e per stimolare le capacità logico-intuitive degli studenti, (Reading);
- Produrre testi gradualmente sempre più complessi e di vario registro (lettere, relazioni, racconti semplici, blog, biografie, riassunti). (Writing).

Nuclei fondamentali

1. Strutture e funzioni linguistiche di livello pre-intermedio;
2. Aspetti della cultura di cultura generale contemporanea;
3. Strategie specifiche di studio e di lavoro;
4. Composizione di testi più complessi e meno guidati;
5. Attività di autovalutazione.

## SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

**Finalità della disciplina:**

- **Finalità linguistico- comunicativa:** Sviluppo di una competenza comunicativa nella LS, con l'attivazione e l'affinamento delle capacità cognitive (riflessione sulla lingua), espressive, interpretative e di interazione.
- **Finalità socio-culturale:** Sviluppo di una sensibilità e consapevolezza interculturale, con l'ampliamento degli orizzonti storico-culturali economico-sociali attraverso:
  - contatti sia diretti che indiretti con la realtà attuale delle comunità parlanti la LS;
  - l'apprezzamento estetico e l'analisi critica delle espressioni letterarie nella LS in relazione al contesto storico, artistico e culturale.
- **Finalità metacognitiva:** Contribuire, in sinergia con le altre discipline, all'acquisizione delle strategie di studio indispensabili alla prosecuzione degli studi a livello universitario (selezione, collegamento, identificazione e soluzione dei problemi).

**Obiettivi minimi della disciplina per l'intero quinquennio (descrittori):**

- sapersi esprimere oralmente in LS, anche su argomenti letterari, con pronuncia, intonazione, correttezza grammaticale e appropriatezza lessicale almeno tali da non rendere difficoltosa la comunicazione;
- comprendere la LS parlata da altri alla normale velocità di conversazione;
- saper produrre testi scritti in LS di tipo anche argomentativo e di argomento anche letterario, in uno stile ragionevolmente corretto nelle strutture grammaticali e nell'ortografia, appropriato nel lessico e efficace nell'organizzazione;
- saper comprendere, analizzare e interpretare, con un minimo di guida, testi in LS, soprattutto di carattere letterario; essere in grado di trarre velocemente informazioni da materiale vario di consultazione in LS;
- con specifico riguardo alla letteratura, e in relazione ai contenuti indicati nei piani di lavoro di ciascuna classe:
- saper comprendere, analizzare e interpretare i testi in questione;
- saper cogliere le connessioni, interne a ciascun "periodo" o "modulo", fra le componenti storiche, tematiche e testuali;
- conoscere e saper riconoscere le caratteristiche distintive dei generi letterari (poesia, narrativa, teatro, saggistica);
- conoscere le linee generali della storia della civiltà britannica.

**Tipologia delle prove di valutazione:**

Verifica della comprensione (di produzioni orali e testi scritti):

- completamento di testi e griglie
- esercizi di grammatica
- domande a risposta aperta
- domande a risposta chiusa
- domande a risposta multipla

Verifica della produzione orale :

- colloquio
- simulazione di interazione comunicativa
- traduzione simultanea
- esposizione

Verifica della produzione scritta :

- risposte a questionari
- trasformazione, riformulazione, traduzione (anche simultanea)
- stesura (più o meno guidata) di dialoghi, descrizioni, narrazioni, lettere, riassunti
- trattazione sintetica
- domande a risposta aperta

**Contenuti della disciplina**

CLASSE TERZA

- revisione e ampliamento delle strutture e funzioni linguistiche già studiate;
- introduzione allo studio della letteratura;
- letteratura e civiltà medievale dei paesi di LS;
- rinforzo delle tecniche di lettura e di studio (selezione dei nuclei informativi, collegamenti) e ampliamento della tipologia dei testi prodotti (riscrittura di altri testi e avvio alla trattazione sintetica).



## CLASSE QUARTA

- revisione e ampliamento delle strutture e funzioni linguistiche già studiate
- letteratura e civiltà rinascimentale, barocca, neoclassica ed, eventualmente, preromantica dei paesi di LS; sviluppo del romanzo;
- rinforzo delle tecniche di lettura e analisi dei testi; trattazione sintetica di tipo espositivo e argomentativi;
- guida ai collegamenti interdisciplinari, con trattazione di specifici argomenti “trasversali”;

## CLASSE QUINTA

- revisione e rinforzo delle strutture e funzioni linguistiche già studiate
- letteratura e civiltà degli ultimi due secoli nei paesi di LS, con possibilità di percorsi tematici legati all’indirizzo di studi;
- guida all’analisi e interpretazione autonoma di testi; trattazione sintetica di tipo espositivo e argomentativi;
- esposizione orale autonoma.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Criteria	Focus dell’osservazione	
<b>Conoscenze</b>	2	Non risponde e/o non conosce gli argomenti (GRAMMATICA / CULTURA) o risolve con risorse non consentite
	3	Conosce in modo gravemente lacunoso
	4	Conosce in modo confuso gli argomenti
	5	Conosce parzialmente i contenuti
	6	Conosce con qualche incertezza; possiede i contenuti essenziali
	7	Conosce gli argomenti in modo ampio
	8	Conosce gli argomenti in modo approfondito
	9	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti
	10	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti arricchendo con contributi personali
	<b>Capacità comunicative ed espressive</b>	2
3		Decodifica con estrema difficoltà i messaggi e li confonde
4		Decodifica con difficoltà i messaggi e li confonde
5		Decodifica, se guidato, i messaggi, ma non è in grado di esprimersi in modo significativo
6		Decodifica i messaggi e interagisce in modo globalmente significativo se opportunamente guidato
7		Sa esprimersi in modo significativo e autonomo in situazioni simulate e/o sa elaborare risposte.
8		Sa dialogare, interagire, rispondere in modo corretto ed autonomo.
9		Interagisce con rapidità; fa uso di espressioni complesse/frasi idiomatiche; se guidato, rielabora in modo personale.
10		Si esprime in maniera sicura, originale con rielaborazioni personali autonome.
<b>Uso del linguaggio specifico (conoscenza del lessico e proprietà lessicale)</b>		2
	3	Presenta grave lacune nel lessico di base
	4	Presenta lacune nel lessico di base.
	5	Mostra di possedere un lessico minimo ma non adeguato
	6	Mostra di possedere un lessico minimo ed essenziale
	7	Possiede una padronanza del lessico da parte dell’allievo è discreto.
	8	Possiede un lessico completo e pertinente
	9	Possiede e utilizza in modo autonomo un lessico completo e pertinente
	10	Possiede una ricchezza lessicale e la utilizza in modo personale ed autonomo.
	<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite</b>	2
3		Decodifica con estrema difficoltà e non riesce a sintetizzare gli argomenti
4		Decodifica in modo impreciso e non riesce a sintetizzare gli argomenti
5		Ha difficoltà ad esprimersi in situazioni nuove e/o sintetizzare argomenti
6		Si esprime correttamente in situazioni note. Fatica a orientarsi in situazioni nuove.
7		Si esprime correttamente e sa collegare opportunamente argomenti diversi. Sa sfruttare le conoscenze acquisite in modo discretamente autonomo.
8		Si esprime correttamente e in modo creativo, sa rielaborare e collegare opportunamente argomenti diversi. Sa sfruttare le conoscenze acquisite per risolvere problemi o situazioni semplici (simulate).

	9	Si esprime in modo originale e creativo; sa rielaborare e collegare argomenti, sa sfruttare le conoscenze acquisite per risolvere problemi o situazioni complesse (simulate).
	10	Si esprime in modo originale e creativo; sa rielaborare, argomentare e collegare i contenuti. Sa sfruttare le conoscenze acquisite per risolvere problemi o situazioni complesse (simulate).

#### OBIETTIVI MINIMI

<b>Criteri</b>	<b>Focus dell'osservazione</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	6	Conosce con qualche incertezza; possiede i contenuti essenziali della disciplina relativamente all'anno di corso di studio
<b>CAPACITA' COMUNICATIVE ED ESPRESSIVE</b>	6	Decodifica i messaggi e interagisce in modo globalmente significativo se opportunamente guidato
<b>Uso del linguaggio specifico (conoscenza del lessico e proprietà lessicale)</b>	6	Mostra di possedere un lessico minimo ed essenziale
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite</b>	6	Si esprime correttamente in situazioni note. Fatica a orientarsi in situazioni nuove.

**DISCIPLINA: Lingua straniera – Spagnolo**  
**PROFILO GENERALE E COMPETENZE**

Questo percorso formativo prevede lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all’universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell’intero percorso liceale si pone, di norma, il raggiungimento dei seguenti livelli di padronanza:

- **Livello di competenza comunicativa finale atteso nel primo biennio del del Liceo delle Scienze Umane:**
- Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- **Livello di competenza finale atteso del Liceo delle Scienze Umane:**
- Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Al tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti socioeconomico, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall’uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.

– Si potranno realizzare con l’opportuna gradualità anche esperienze d’uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

– Il percorso formativo prevede l’utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un’ottica interculturale.

RICEZIONE	ORALITA'
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere i punti principali di un discorso standard chiaro su argomenti familiari che si incontrano a scuola , nel tempo libero, incluse brevi narrazioni.</li> <li>- Saper comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti quotidiani, identificando i messaggi generali e i dettagli specifici.</li> <li>- Saper comprendere e seguire istruzioni dettagliate.</li> <li>- Saper comprendere semplici informazioni tecniche, come le istruzioni operative per uso quotidiano.</li> <li>- Saper comprendere i punti principali di materiale registrato su argomenti familiari se esposto lentamente e in modo chiaro.</li> <li>- Saper comprendere la maggior parte delle informazioni contenute in materiali trasmessi o registrati su argomenti di interesse personale esposti in linguaggio standard</li> <li>- Saper capire nella loro globalità messaggi radiofonici o televisivi, anche lunghi, purché riferiti ad ambiti noti (sport, attualità, musica ecc.)</li> <li>- Saper capire i punti principali di annunci lunghi fatti in stazione, all’aeroporto, in aereo, nei grandi magazzini.</li> <li>- * Saper comprendere nei dettagli i testi di cui nei punti precedenti.</li> </ul>
LEGGERE (comprendere testi scritti)	RICEZIONE DI TESTI SCRITTI LETTURA PROPRIAMENTE DETTA:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Testi d’uso (lingua d’uso quotidiano)</li> <li>- Saper trovare e capire informazioni importanti rispetto alla consegna in materiale di uso quotidiano, come lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali.</li> <li>- Saper leggere globalmente testi lunghi per trovare l’informazione desiderata e raccogliere informazioni da parti diverse di un testo per svolgere un compito preciso</li> <li>- *Saper ricercare in testi di una certa ampiezza o in più testi o fonti le informazioni necessarie per lo svolgimento di un determinato compito, in ambito quotidiano, scolastico o lavorativo.</li> <li>- Saper comprendere semplici istruzioni scritte strutturate in maniera consequenziale (es.: ricette di cucina, esercizi sportivi)</li> <li>- Saper comprendere abbastanza bene la descrizione di avvenimenti e sentimenti in lettere personali e in testi d’uso</li> <li>- *Saper riconoscere i punti significativi in articoli di giornale e in testi che riguardano argomenti noti e non.</li> <li>- Saper individuare le informazioni che interessano in orari di treno o di aereo, programmi di viaggio,</li> <li>- Saper comprendere l’argomento generale di un breve articolo di giornale purché facile e chiaro (fatto di cronaca, avvenimento sportivo, attualità politica o culturale).</li> <li>- Saper comprendere segnali e avvisi di uso quotidiano</li> </ul>

<p><b>GENERALIZZARE</b> / astrarre</p>	<p style="text-align: center;"><b>ORALITA' e SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper ricondurre punti significativi in articoli di giornale e testi che riguardano argomenti familiari a nodi concettuali comuni (es. In un articolo che parla della famiglia saper riconoscere tutto ciò che riguarda gli adulti o tutto ciò che riguarda i giovani oppure ciò che si riferisce alla musica o allo sport....)</li> <li>- Data una categoria, saperne specificare gli elementi che le appartengono nell'ambito degli argomenti in discussione.</li> <li>- Saper riconoscere categorie di testi analizzandone le caratteristiche (narrativo, descrittivo, informativo).</li> </ul>
<p><b>STRUTTURARE</b> (costruire mappe / confrontare / pianificare)</p>	<p style="text-align: center;"><b>ORALITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collegare un'ampia gamma di espressioni semplici in modo flessibile per esprimere ciò che si vuole in modo essenziale(es. pianificare le parti di una descrizione)</li> <li>- Saper usare i connettori più frequenti per unire semplici frasi al fine di raccontare una storia o descrivere qualcosa con una semplice elencazione di punti.</li> <li>- Saper unire una serie di brevi, semplici elementi in una sequenza lineare e coesa.</li> <li>- Saper collegare logicamente e cronologicamente concetti, sequenze ...</li> <li>- *Saper riutilizzare frasi ed espressioni memorizzate, in varie circostanze, attraverso sostituzioni lessicali, in contesti diversi.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper raccogliere dati che riguardano una richiesta di informazioni o la spiegazione di un problema.</li> <li>- Saper pianificare la scrittura di testi articolati in maniera semplice su argomenti familiari, unendo una serie di elementi isolati in una sequenza lineare</li> <li>- Saper collegare un repertorio abbastanza vario di frasi semplici per esprimere ciò che si vuole in modo esauriente.</li> <li>- Saper collegare il repertorio lessicale noto al registro corrispondente (quotidiano, formale, tecnico).</li> </ul>
<p><b>FORMULARE</b> IPOTESI / selezionare il campo di indagine/ interpretare / progettare</p>	<p style="text-align: center;"><b>RICEZIONE/PRODUZIONE – ORALITA' e SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dato un ascolto relativo ad una situazione di immediata rilevanza (funzionale a bisogni precisi):</li> <li>- saper elaborare una strategia di risposta</li> <li>- saper fare inferenze</li> <li>- saper formulare semplici ipotesi interpretative</li> <li>- Saper usare semplici istruzioni relative a oggetti che si usano nella vita quotidiana e a regolamenti per pianificare e svolgere compiti precisi.</li> <li>- *Saper progettare un compito preciso.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PRODUZIONE – SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- *Saper progettare in un semplice scritto brevi appunti relativi a bisogni immediati.</li> <li>- Saper progettare nella scrittura semplici lettere personali.</li> <li>- Saper progettare e scrivere semplici biografie immaginarie.</li> <li>- Saper progettare usando frasi semplici sulla propria famiglia, condizioni di vita e lavoro</li> <li>- Saper progettare semplici descrizioni di eventi, esperienze personali e attività passate.</li> <li>- Saper progettare la trasposizione di un testo narrativo da un codice ad un altro.</li> </ul>
<p><b>COMUNICARE</b> (= elaborare testi orali e scritti)</p>	<p style="text-align: center;"><b>ORALITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e fornire una descrizione semplice di soggetti vari purché compresi nel proprio campo d'interesse, presentandola come una sequenza lineare di punti.</li> <li>- Saper stabilire e mantenere contatti sociali servendosi di un registro di lingua adeguato all'interlocutore (saluti, presentazioni, ringraziamenti, scuse, inviti)</li> <li>- Saper descrivere eventi reali o immaginari</li> <li>- Saper far fronte a situazioni di vario genere che si verificano in viaggio, in negozi, in uffici.</li> <li>- Saper sostenere semplici conversazioni telefoniche su argomenti noti.</li> <li>- Saper raccontare una storia, la trama di un libro un film.</li> <li>- Saper riassumere oralmente un testo ascoltato evidenziandone le sequenze logiche e/o temporali.</li> <li>- Saper descrivere le proprie reazioni.</li> <li>- Saper riferire dettagli basilari su eventi imprevisti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper raccontare le proprie esperienze, descrivendo sentimenti e reazioni.</li> <li>- Saper descrivere soggetti familiari di vario tipo purché compresi nel proprio campo d'interesse.</li> <li>- Saper intervenire in conversazioni su argomenti familiari, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni di interesse personale.</li> <li>- Saper discutere su cosa fare, dove andare, accettando o rifiutando il punto di vista altrui con opportune motivazioni.</li> <li>- Saper comunicare con una certa disinvoltura su argomenti familiari di routine e non, relativi ai propri interessi.</li> <li>- Saper relazionare brevemente ma in modo sequenziale su argomenti culturali come film, libri e musica.</li> </ul>
--	---

LINGUA STRANIERA (L2) TRIENNIO: competenze /1

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
<b>LEGGERE</b> (comprendere testi orali) = RICEZIONE	<p><u>Terza classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terzo anno</li> </ul> <p><u>Terza, quarta e quinta classe:</u></p> <p>Testi funzionali (lingua d'uso quotidiano)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari e d'attualità che si incontrano a scuola, nel tempo libero, nella vita familiare e sociale a condizione che il linguaggio sia articolato in modo standard (es. telegiornali, dibattiti fra opinionisti, conferenze divulgative, sia a viva voce, sia registrati in cassette, film ecc.);</li> <li>- Saper riconoscere e comprendere informazioni specifiche (in base a compiti specifici) in testi di argomenti quotidiani anche di studio;</li> <li>- Saper comprendere istruzioni dettagliate relativamente ad argomenti tecnici e non;</li> <li>- saper comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla</li> <li>- testi letterari / artistici:</li> <li>- saper capire i punti principali dei messaggi orali contenuti in una rappresentazione teatrale, in un film o in altro tipo di spettacolo da fruire oralmente se parlato in una lingua standard</li> <li>- saper comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (racconti / romanzi / saggi / articoli ecc. afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età)</li> <li>- saper analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento</li> <li>- saper comprendere le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e, ove possibile, ad argomenti trattati in altre materie (arte, storia, scienze, filosofia ecc.) con cui si stabiliscano collegamenti.</li> </ul>

LINGUA STRANIERA (L2) TRIENNIO: competenze /1b

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GRADUATI RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
<p>LEGGERE (comprendere testi scritti)</p>	<p style="text-align: center;">RICEZIONE DI TESTI SCRITTI LETTURA PROPRIAMENTE DETTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- testi funzionali (lingua d'uso quotidiano)</li> <li>- saper comprendere articoli di giornale e semplici testi di divulgazione scientifica che contengono lessico noto ed eventualmente con alcune parole appartenenti a un lessico tecnico (non tante da pregiudicare la comprensione globale);</li> <li>- saper comprendere sia globalmente sia nei dettagli testi descrittivi, informativi, narrativi, argomentativi di usuale complessità su argomenti comuni di uso quotidiano o relativo al contesto scolastico (v. lezione) in un linguaggio preciso e abbastanza formale;</li> <li>- saper comprendere testi con funzione espressiva (emotiva) quali lettere personali, diari, narrazioni di vita vissuta,</li> <li>- transactional letters, ecc.;</li> <li>- saper desumere dal contesto il significato di parole sconosciute, riuscendo così a capire il senso del discorso se l'argomento è noto</li> <li>- *saper trovare informazioni importanti secondo punti di vista diversi in testi di uso quotidiano, come lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali;</li> <li>- saper individuare informazioni specifiche in testi scritti (anche tabelle e grafici) e isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito</li> <li>- saper identificare le principali fasi del ragionamento e le conclusioni in testi argomentativi adeguati all'età</li> <li>- testi letterari</li> <li>- saper analizzare (con percorsi guidati, ma sempre più autonomi) testi narrativi, poetici o teatrali, riconoscendone gli elementi</li> <li>- fondamentali: saper riconoscere ed individuare le caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo</li> <li>- saper analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento</li> <li>- *saper comprendere il significato profondo, anche implicito (e/o simbolico) di tali testi</li> <li>- sapere individuare le caratteristiche stilistiche di un testo</li> <li>- saper riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore</li> </ul>

LINGUA STRANIERA (L2) TRIENNIO: competenze / 2

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
<p>GENERALIZZAR E/ astrarre</p>	<p><u>Terza classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terzo anno</li> </ul> <p><u>Terza, quarta e quinta classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., linguistici e stilistici ricorrenti eccetera)</li> <li>- saper distinguere i tipi di testo letti o ascoltati.</li> </ul>

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
STRUTTU RARE (costruire mappe / confrontare / pianificare)	Terza classe: - Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terzo anno
	Terza, quarta e quinta classe: <b>ORALITÀ E SCRITTURA</b> - Saper mettere in relazione le informazioni raccolte nell'analisi e organizzate attraverso le operazioni di generalizzazione e astrazione in una mappa concettuale, in una scaletta, ecc. - Saper organizzare su questa base la struttura di messaggi più o meno lunghi e seguirla nell'esposizione: di conseguenza, saper unire parti di una esposizione, descrizione, analisi, narrazione o di una semplice argomentazione attraverso connettori di base [quali "e / o / ma / perciò / di conseguenza / intanto / prima / dopo"] e subordinativi [quali "perché (causale) / così che (consecutivo) / perché (finale) / quando / dopo che / prima che / mentre (temporali) / benché (concessivo)"] etc. - saper collegare logicamente e cronologicamente concetti, sequenze ... - *saper rielaborare appunti - *saper porre i testi in relazione al contesto storico sociale di riferimento - saper confrontare un testo letto con altri che presentino tematiche o altri elementi in analogia - saper pianificare la stesura di un testo di natura informativa, persuasiva, argomentativa (semplice), dialogica - saper pianificare compiti precisi utilizzando informazioni varie in testi di uso quotidiano

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
FORMUL ARE IPOTESI / selezionare il campo di indagine / interpretare / progettare	Terza classe: - Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terzo anno
	Terza, quarta e quinta classe: <b>RICEZIONE/PRODUZIONE - ORALITÀ e SCRITTURA</b> - Saper riconoscere il compito da affrontare, cioè interpretare correttamente una traccia proposta e selezionare l'ambito in cui lavorare (pertinenza) - sulla base dell'argomento o del compito dato saper formulare un progetto o un'ipotesi di intervento: ossia, nei dettagli, dato un argomento da trattare sia disciplinare sia interdisciplinare, saper scegliere, fra le conoscenze possedute, quelle pertinenti alla trattazione ed escludere quelle non pertinenti o secondarie rispetto ai tempi e scopi che ci si propone; - sapere formulare ipotesi interpretative su un testo o un problema - *saper spiegare le scelte stilistiche di un testo - saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo: i testi devono essere inquadrati correttamente nella storia letteraria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali; - saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa - saper riconoscere, in un testo narrativo drammatico, i motivi che spingono i personaggi ad agire e comprendere a quali conseguenze portano le loro decisioni  <b>PRODUZIONE - SCRITTURA</b> - saper progettare la stesura di un testo di natura informativa, descrittiva, persuasiva, argomentativa (semplice), dialogica - * saper progettare un testo creativo (p. es. una riscrittura)

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
COMUNICARE (= elaborare testi orali e scritti)	<p><u>Terza classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terz'anno</li> </ul> <p><u>Terza, quarta e quinta classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper ascoltare e formulare domande appropriate e precise e osservazioni pertinenti (orali e scritte)</li> <li>- saper rispondere a domande orali e scritte</li> <li>- saper stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio appropriato e con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>- saper prendere appunti</li> <li>- saper passare dagli appunti e dalla scaletta alla relazione (orale/scritto);</li> <li>- saper spiegare la propria interpretazione di un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo; saper produrre testi orali e scritti coerenti, chiari e coesi</li> <li>- saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, *commento (= analisi di un testo), *relazione</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>ORALITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riassumere oralmente brevi estratti di notizie o servizi giornalistici che contengono opinioni o discussioni</li> <li>- Saper riassumere oralmente la trama e la successione degli eventi di un estratto da un film o di una opera teatrale</li> <li>- Saper costruire un ragionamento logico e concatenare le idee</li> <li>- Saper formulare supposizioni su cause e conseguenze ed esprimersi su situazioni ipotetiche</li> <li>- Saper spiegare il proprio punto di vista riguardo a un problema, indicando i vantaggi e gli svantaggi delle diverse opzioni.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rispondere ad annunci e richiedere informazioni supplementari e più precise su prodotti (per esempio un corso)</li> <li>- Saper stendere un curriculum vitae</li> <li>- Saper riassumere articoli su temi d'interesse generale</li> <li>- Saper scrivere una breve critica su un film, un libro o un estratto</li> <li>- Saper esporre il proprio punto di vista su un argomento, un quesito indicando i motivi pro o contro in un tema o lettera ad un giornale</li> <li>- Saper esporre la propria tesi in un tema o una lettera, mettendone in luce i punti fondamentali ed i motivi a sostegno di questa</li> <li>- *Saper redigere un rapporto a seguito di una indagine (per esempio su un luogo in cui si intende tenere una assemblea).</li> </ul>

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### PRIMO BIENNIO

Al termine del primo biennio lo studente dovrà conoscere gli argomenti grammaticali, lessicali, le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative necessarie per potersi esprimere sia oralmente sia per iscritto secondo il livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento

#### COMPETENZE DISCIPLINARI

##### Competenza linguistico-comunicativa:

- ✓ Comprendere messaggi orali su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale;
- ✓ Comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto;
- ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;
- ✓ Comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la propria cultura e quella di riferimento;



✓ Saper riflettere sulla lingua;
<b>Competenze culturali:</b>
Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua straniera, lo studente è in grado di:
✓ comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
✓ analizzare semplici testi orali, scritti, di interesse personale e sociale;
✓ confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata
<b>NUCLEI FONDANTI</b>
<b>Funzioni linguistiche</b>
• Saludar y despedirse • Pedir y dar información personal • Presentar y presentarse • Hablar de una cifra aproximada • Decir la fecha • Describir personas • Expresar estados de ánimo y estados físicos • Hablar de la existencia y de la ubicación • Hablar de la obligación • Hacer valoraciones • Expresar gustos • Expresar acuerdo o desacuerdo • La hora y los horarios • Cuándo y con qué frecuencia • Pedir y dar opinión • De compras • Hablar de la profesión • Planes, proyectos... • Organizar planes • Quedar con alguien • En el restaurante • Hacer la compra • El pasado en relación con el presente • El pasado sin relación con el presente • Dar una noticia y reaccionar • Contar una historia.
<b>Esponenti grammaticali</b>
• El alfabeto • Los artículos y formación del femenino • Formación del plural • Los interrogativos • Adjetivos y pronombres demostrativos • Presente de indicativo: verbos regulares • Verbos y pronombres reflexivos • Dos verbos irregulares: ser y tener • Los posesivos • Presente de indicativo: verbos regulares e irregulares • Los ordinales • Ir y venir / llevar y traer • Usos de ser y estar • Hay, está / están • Usos de haber y tener • Indefinidos • Verbos pronominales • Pronombres objeto directo y objeto indirecto (O.I.) • Contraste entre muy y mucho • El adjetivo superlativo y los comparativos • La perífrasis estar + gerundio • A, en, de, con, desde... hasta, de... a • Usos de las preposiciones por y para • Contraste entre pedir y preguntar • Pretérito imperfecto • Tiempos compuestos de indicativo: pretérito perfecto compuesto y pretérito pluscuamperfecto • Pretérito perfecto simple (o indefinido): verbos regulares e irregulares • Hablar del futuro; ir a + infinitivo; pensar + infinitivo • Perífrasis verbales: acabar de + infinitivo; volver a + infinitivo; soler + infinitivo; estar a punto de + infinitivo • Quedar / quedarse / me queda.
<b>Contenuti lessicali</b>
• El instituto • Días de la semana • Meses y estaciones • Los números del 0 al 100 • Hispanohablantes • La familia y estados civiles • La música • Mascotas, animales otros bichos • Los números del 100 en adelante • Los colores • Las partes del cuerpo • El pelo, el aspecto físico, el carácter • Estados físicos y estados de ánimo • Posiciones del cuerpo • La casa • Muebles y demás • Las ubicaciones • Las acciones habituales • El tiempo libre • La hora y los horarios • Cuándo y con qué frecuencia • Ropa y complementos • Tejidos, materiales y estampados • Las tiendas • Los alimentos • Adjetivos para hablar de la comida • Acciones y posiciones • Medios de transporte • Verbos para los transportes • Profesiones • Establecimientos • En la mesa • El restaurante.
<b>Conoscenze culturali</b>
• El español en el mundo • Países de habla hispana; • Tratamiento formal / informal • la familia Real española • Las Navidades. • La comida • Española • El tiempo libre y lo jóvenes • Fiestas y costumbres

## SECONDO BIENNIO

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
<b>Competenza linguistico-comunicativa:</b>
✓ comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni ed esperienze personali;
✓ partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
✓ Comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la propria cultura e quella di riferimento;
✓ Saper riflettere sulla lingua;
✓ utilizzare nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.
<b>Competenze culturali:</b>
Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua straniera, lo studente è in grado di:
✓ comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare

<p>riferimento all'ambito socio-economico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ analizzare semplici testi orali, scritti, su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.;</li> <li>✓ riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).</li> <li>✓ conoscere le linee generali del percorso storico-letterario spagnolo ed alcuni autori più rappresentativi dalle origini all'Illuminismo;</li> <li>✓ saper utilizzare il lessico relativo alla storia e alla letteratura;</li> <li>✓ comprendere ed interpretare testi letterari, riconoscendone il genere e collocandoli nel loro contesto storico-culturale;</li> <li>✓ conoscere elementi delle civiltà e culture ispaniche ed operare confronti con la cultura e civiltà italiana.</li> </ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>
<b>Funzioni linguistiche</b>
<p>Conceder y denegar permiso • Moverse por la ciudad • Identificar personas o cosas • Valorar en pasado • Organizar un relato o un texto • Hablar del tiempo • Narrar experiencias pasadas • Expresar la duración • Hablar del futuro incierto • Referirse a acciones futuras • Hablar por teléfono • Hablar de las características... • Pedir y dar consejos • Hacer promesas publicitarias • Expresar opiniones • Formular hipótesis y expresar probabilidad • Constatar una afirmación • Hacer valoraciones • Repetir palabras ya dichas • Transmitir una información, una orden o una petición • Reprochar, quejarse o arrepentirse • Expresar condiciones poco probables • Expresar condiciones probables • Protestar • Hablar de la salud.</p>
<b>Esponenti grammaticali</b>
<p>• Morfología del presente de subjuntivo • Otros verbos irregulares • El imperativo afirmativo • El imperativo negativo • Imperativo + pronombres • Usos del imperativo • Contraste entre ser y estar • La voz pasiva • Contraste entre muy – mucho /tan – tanto • Artículo neutro lo • Pretérito imperfecto de subjuntivo • Morfología de los tiempos compuestos de subjuntivo • Algunas perífrasis verbales • Relaciones temporales: pasado / presente • La perífrasis estar + gerundio en pasado • Oraciones independientes • Contraste del uso de los artículos entre italiano y español • Morfología del futuro regular • Usos del futuro • Expresiones de futuro • Oraciones temporales • Nexos temporales • El condicional • La probabilidad • Los relativos • Oraciones adjetivas o de relativo • Oraciones modales. • Oraciones sustantivas (1): indicativo o subjuntivo • Hipótesis y probabilidad • Oraciones subordinadas causales • Oraciones sustantivas (2): subjuntivo o infinitivo • Oraciones sustantivas (3): indicativo, subjuntivo o infinitivo • Correspondencia de los tiempos verbales • Oraciones subordinadas finales • Oraciones subordinadas condicionales • Otras conjunciones condicionales • Oraciones subordinadas consecutivas • Oraciones subordinadas concesivas • Nexos • Pero vs sino • Algunos verbos de cambio • Otras perífrasis • Estilo indirecto • Peculiaridades del estilo indirecto • Verbos con preposiciones • Verbos sin preposiciones.</p>
<b>Contenuti lessicali</b>
<p>• En la ciudad • Verbos para dar indicaciones • Expresiones con ser o estar • La vida en sociedad • El tiempo atmosférico • De viaje • De vacaciones • El aseo personal • Paisaje y accidentes geográficos • Otros animales • El medio ambiente • El teléfono • El ordenador • La Red • El correo • La publicidad • El mundo de la televisión • El mundo del espectáculo • Sentimientos y sensaciones • Las artes plásticas • La prensa • Géneros literarios y cinematográficos • Conducta social • Ley y justicia • En el hotel • Otras partes del cuerpo • La salud • Dieta y nutrición • Verbos para el discurso indirecto.</p>
<b>Civilización</b>
<p>• Las civilizaciones precolombinas  • Al-Ándalus  • Entre realidad y leyenda: personajes inolvidables</p>
<b>LITERATURA</b>
<p><b>La Edad Media de la literatura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Contexto histórico- social;</b></li> <li>• <b>La épica castellana: cantares de gesta y el Poema de mio Cid;</b></li> <li>• <b>El mester de clerecía;</b></li> <li>• <b>El Romancero;</b></li> <li>• <b>La tradición cortés: y Jorge Manrique;</b></li> <li>• <b>La prosa: los orígenes de la prosa;</b></li> <li>• <b>La Celestina</b></li> </ul> <p><b>El Renacimiento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Introducción histórica y corrientes filosófico- literarias;</b></li> <li>• <b>La lírica: Garcilaso de la Vega;</b></li> <li>• <b>Ascéticos y místicos: Santa Teresa de Jesús y San Juan de la Cruz;</b></li> <li>• <b>La picaresca: Lazarillo de Tormes.</b></li> </ul> <p><b>Siglo XVII - Barroco:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Marco histórico-social y tendencias literarias;</b></li> <li>• <b>prosa: Miguel de Cervantes.</b></li> <li>• <b>poesía: Luis de Góngora y Francisco de Quevedo;</b></li> <li>• <b>teatro del Siglo de Oro: introducción - Lope de Vega – Calderón de la Barca.</b></li> </ul> <p><b>Siglo XVIII - Ilustración:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Marco histórico-social;</b></li> </ul>

- **la Ilustración en Europa y en España;**
- **tendencias y géneros literarios;**
- **teatro: Leandro Fernández de Moratín.**
- **el ensayo: G. M. De Jovellanos.**

QUINTO ANNO

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Competenza linguistico-comunicativa:**
- ✓ Comprendere, attraverso la lettura e l'ascolto, il significato globale e le informazioni specifiche presenti in testi di carattere letterario e di attualità socio- culturale;
  - ✓ produrre testi scritti ed orali, lineari e coesi, narrativi, descrittivi ed argomentativi;
  - ✓ saper riflettere sulle strutture fonologiche, morfologiche e sintattiche della lingua, sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
  - ✓ essere capace di tenere una conversazione su argomenti di attualità e relativi agli interessi personali e al corso di studi, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- Competenze culturali:**
- ✓ approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio;
  - ✓ comprendere ed elaborare brevi testi su temi di interesse personale (letteratura, attualità, cinema, musica, arte);
  - ✓ comprendere ed analizzare documenti in ambito socio-economico, anche con il ricorso alle nuove tecnologie;
  - ✓ utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.
  - ✓ conoscere le linee generali del percorso storico-letterario spagnolo e ispano- americano ed alcuni autori più rappresentativi: dal Romanticismo alla fine del XX secolo;
  - ✓ saper analizzare sinteticamente, a livello orale e scritto, testi di carattere letterario, storico e di attualità, utilizzando il lessico relativo;

**NUCLEI FONDANTI**

**Funzioni linguistiche**

*consolidación y refuerzo* de lo aprendido.

**Esponenti grammaticali**

*consolidación y refuerzo* de lo aprendido.

**Contenuti lessicali**

*consolidación y refuerzo* de lo aprendido.

**Civilización**

- La España de los siglos XX y XXI
- Los desaparecidos: el drama de América Latina

**LITERATURA**

- **La Guerra Civil y el Franquismo;**
  - **la transición a la democracia (1975-1982)**
  - **artistas: Francisco de Goya, Pablo Picasso y Antonio Gaudí;**
  - **rasgos de la cultura hispano-americana.**
- El Siglo XIX:**
- **Romanticismo:**
  - **Marco histórico-social – orígenes y características;**
  - **el Romanticismo español y sus géneros;**
  - **prosa: la literatura costumbrista y periodista - José de Larra;**
  - **teatro y poesía: José Zorrilla y José de Espronceda.**
  - **Post-Romanticismo: Gustavo Adolfo Bécquer:**
  - **Realismo y Naturalismo:**
  - **características y temas de la novela realista y naturalista en España;**
  - **Benito Pérez Galdós y Clarín.**
- El siglo XX:**
- **Marco histórico, social y cultural;**
  - **el Modernismo: influencias, temas, estilo y Rubén Darío;**
  - **la Generación del '98:**
  - **temas y estética;**

- Miguel de Unamuno y Antonio Machado;
- la Generación del '27;
- temas y estética y Federico García Lorca;
- la Posguerra: la novela entre los '40 y los '60;
- características de la literatura hispanoamericana del siglo XX;
- el Realismo Mágico: Gabriel García Márquez e Isabel Allende;
- la poesía: Pablo Neruda.

### Metodologia

Lo studio della lingua sarà affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa sia scritta che orale, dando quindi molta rilevanza alle strutture sintattiche e alle capacità sintetiche e di rielaborazione;

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali sarà guidata dal docente con opportuni collegamenti con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-scientifico.

### Attività di recupero curricolare

(Il recupero extracurricolare è regolamentato secondo l'O.M.n. 92 del 5/11/2007)

Il ripasso e il recupero sono integrati nelle ore curricolari, con puntualizzazione a richiesta, pause dello svolgimento del programma, esercizi individuali e/o di gruppo.

### Tipologia delle verifiche

Tipologia di prova	Competenze accertate
Interrogazione-domanda/risposta	Conoscenze puntuali, conoscenze culturali e correttezza espressiva
Esposizione di argomenti specifici	Capacità di produzione orale (discorso fluido, corretto e proprio), uso delle conoscenze morfosintattiche e lessicali, capacità logico-rielaborativa e/o sintetica e/o critica, efficacia comunicativa, conoscenze culturali
Ascolti	Capacità ricettiva
Test vero/falso	Conoscenze puntuali, comprensione del testo scritto
Test a risposta multipla	Conoscenze puntuali, comprensione del testo scritto
Test a risposta chiusa	Conoscenze puntuali, comprensione del testo scritto
Traduzione di frasi e/o testi dall'italiano allo spagnolo	Uso delle conoscenze morfosintattiche, conoscenze lessicali, capacità comunicativa
Test a risposta aperta	Uso delle conoscenze morfosintattiche, conoscenze culturali, capacità logico-rielaborativa e/o sintetica e/o critica, comprensione del testo scritto
Elaborazione di testi	<i>Problem solving</i> , uso delle conoscenze morfosintattiche e lessicali, capacità logico-rielaborativa e/o sintetica e/o critica, efficacia comunicativa, conoscenze culturali e turistiche

Nel corso del I e del II quadrimestre verranno effettuate due prove di verifica orali (interrogazioni domanda/risposta, interrogazione-dialogo, ascolti, esposizione di argomenti specifici) e tre prove di verifica scritte. Le prove di verifica scritte sono valutate con l'uso di griglie o tabelle di misurazione i cui criteri e parametri sono preventivamente spiegati agli studenti.

Per esprimere il voto negli scrutini, si tiene conto dei seguenti elementi: esiti delle singole prove (che non si traducono necessariamente in una media aritmetica); evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale; impegno e costanza nel lavoro individuale; qualità della partecipazione al lavoro in classe (attenzione e interventi); frequenza.

### PROVE DI VERIFICA

Numero minimo di verifiche sommative previste per periodo: almeno 3 prove per il primo periodo (trimestre), almeno 4 prove per il secondo periodo (pentamestre).

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

voto	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali

	e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9-10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

voto	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9-10	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Nota: per gli esercizi a punteggio la valutazione è determinata dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente.

**DISCIPLINA: Filosofia**

Il sapere delle Scienze Umane e della Filosofia mira a sviluppare la capacità di operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare attenzione alla dimensione multiculturale e individuale. Concorre in grandissima misura alla formazione delle competenze sociali e civili, a partire da concetti base quali il valore delle differenze culturali e la relazione con l'altro come arricchimento. Tale sapere sviluppa inoltre la competenza della gestione delle dinamiche relazionali e aiuta la capacità di riflessione critica e autocritica.

Le Scienze Umane e la Filosofia concorrono inoltre allo sviluppo della competenza espressiva in lingua madre attraverso l'esercizio del linguaggio, la produzione scritta e orale e l'organizzazione strutturata e critica del pensiero. L'insegnamento della filosofia, sviluppando strumenti concettuali di analisi e argomentazione, e potenziando la consapevolezza delle regole del discorso, può concorrere in modo efficace, se svolto in lingua straniera, al raggiungimento di una più consapevole e articolata competenza espressiva.

Le Scienze Umane e la Filosofia concorrono allo sviluppo delle competenze scientifiche attraverso la trattazione di elementi base di metodologia della ricerca e riflessioni sul rapporto fra conoscenza e realtà sociale. Le riflessioni critiche sui mass media in generale e sui new media in particolare consentono di integrare l'aspetto più strettamente tecnico relativo alle competenze digitali.

In merito allo sviluppo della capacità di imparare a imparare (deuteroapprendimento), la Filosofia e le Scienze Umane si pongono come obiettivo, a partire dalle conoscenze e competenze individuali, di mettere in grado i discenti di ricercare e selezionare materiali rilevanti, per approfondire argomenti in modo autonomo. Momenti chiave per lo sviluppo di tale capacità sono gli stage e l'elaborazione di progetti (ASL), che concorrono a sviluppare iniziativa e imprenditorialità anche in contesti differenti da quello strettamente scolastico.

Classe Terza			
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Comprendere il significato e le possibilità di applicazione delle riflessioni filosofiche dell'età antica, in particolare nella dimensione socio-politica ed etica.	Saper riconoscere, definire e confrontare i concetti filosofici trattati.	La nascita della filosofia.  La sofistica e Socrate.	Mito e logos, Talete, Parmenide ed Eraclito, i Pitagorici.
Sviluppare e utilizzare strumenti concettuali di analisi e riflessione critica.	Padroneggiare la terminologia specifica di base in relazione a correnti e autori trattati.	I calssici dell'età antica: Platone e Aristotele.  Temi e problemi della Patristica e della Scolastica.	Protagora e Gorgia. <u>(cenni)</u> Socrate.  Platone e Aristotele.  Sant'Agostino e S. Tommaso <u>(cenni)</u> .  Gli universali e le prove dell'esistenza di Dio.

Classe Quarta			
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Comprendere il significato e le possibilità di applicazione delle riflessioni filosofiche dell'età moderna, dell'Illuminismo e dell'Idealismo nelle loro specifiche aree di sviluppo, in particolare la filosofia politica e l'etica.	Padroneggiare la terminologia specifica arricchendo quella di base in relazione a correnti e autori trattati.	La Rivoluzione Scientifica.	Nascita della scienza moderna: Galilei e Bacone.
Sviluppare e utilizzare strumenti concettuali di analisi e riflessione critica.	Saper riconoscere, definire e confrontare tesi diverse proposte dai filosofici trattati.	Il dibattito tra Empirismo e Razionalismo.	Cartesio, Locke e Hume.
	Saper ricostruire un'argomentazione filosofica nei suoi momenti fondamentali.	La riflessione politica dal Contrattualismo a Hegel.  Criticismo e Idealismo.	Hobbes, Locke e Rousseau.  Elementi fondamentali del pensiero di Kant ed Hegel.

Classe Quinta			
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Dare un significato critico e personale alle riflessioni filosofiche dell'età	Padroneggiare la terminologia specifica.	L'Ottocento.	Schopenhauer, Marx, Mill e Nietzsche.



contemporanea, in particolare nella dimensione socio-politica ed etica.	Saper riconoscere, definire e confrontare tesi diverse proposte dai filosofi trattati.	Il Novecento.	Wittgenstein e Popper.  L'Esistenzialismo .
Sviluppare e utilizzare strumenti concettuali di analisi e riflessione critica.	Elaborare forme di argomentazione critica anche con apporti personali.	Questioni rilevanti del dibattito contemporaneo.	Elementi di filosofia politica.  Uno di questi temi: bioetica, pensiero al femminile, la filosofia della mente e la filosofia analitica.

### DISCIPLINA: Scienze Umane

Classe Prima			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	CONTENUTI
Lo studio scientifico della mente: modelli di mente.	Cogliere la realtà della psicologia scientifica e la specificità del suo lessico, nel contesto della relazione con le altre scienze umane.	Comprendere, attraverso l'uso del linguaggio specifico, la differenza tra psicologia scientifica e ingenua.	La nascita della psicologia scientifica e le principali scuole psicologiche.
I processi cognitivi ed emotivi, lo sviluppo mentale, le dinamiche motivazionali conscie e inconscie.	Comprendere le differenti funzioni mentali in un'ottica diacronica e sincronica, con riferimento ai fattori che spingono all'azione e ai diversi livelli di consapevolezza.	Riconoscere i differenti aspetti della vita mentale, in rapporto alle correnti psicologiche che li hanno sviluppati e approfonditi, per cominciare a leggere diversamente il comportamento quotidiano.	Le funzioni mentali (percezione, apprendimento, memoria, pensiero), le emozioni, lo sviluppo mentale, la motivazione, il modello psicanalitico della mente.
Socializzazione, dinamiche di gruppo e influenza sociale.	Individuare i processi di inserimento nella realtà sociale, i modelli di esperienza interpersonale e le dimensioni di potere presenti.	Cominciare a riflettere criticamente sui ruoli sociali propri e altrui e sull'orientamento dell'azione verso obiettivi desiderati.	I gruppi e le loro dinamiche, l'influenza sociale, la socializzazione e i suoi agenti.

Classe Seconda			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	CONTENUTI
La psicologia della comunicazione.	Cogliere le molteplici dimensioni dell'esperienza comunicativa e i modelli coi quali essa si presenta.	Riconoscere un ordine negli scambi comunicativi e cominciare a orientare quest'ordine verso obiettivi condivisi.	I modelli sequenziale-lineare e sistemico-ambientale, la comunicazione umana e animale, verbale e non verbale. La prossemica. Le patologie della comunicazione.
La psicologia a scuola e sul lavoro.	Individuare contesti specifici di applicazione delle conoscenze psicologiche.	Leggere criticamente la propria esperienza, anche in chiave prospettica e propositiva.	Esempi di applicazione delle conoscenze psicologiche nel contesto scolastico e lavorativo: l'apprendimento, la dimensione di gruppo, il fattore umano nell'organizzazione, il burnout.
Identità, differenze,	Cogliere i diversi livelli	Sviluppare una visione	Identità personale e sociale, origini dei

conflitti.	di costruzione della propria identità e i contributi che le scienze umane possono dare alla comprensione degli aspetti problematici della convivenza umana.	adeguatamente complessa e costruttiva del rapporto fra identità personale e contesto culturale.	conflitti sociali e strumenti di diagnosi e intervento offerti dalla psicologia.
Metodologia della ricerca: la statistica e la ricerca sociale empirica.	Acquisire tecniche e strumenti metodologici per l'esame empirico della realtà psicosociale.	Impostare e condurre, in ipotesi o in realtà, semplici ricerche empiriche.	Introduzione all'uso della statistica nella ricerca sociale: i concetti fondamentali.

<b>Classe Terza</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie teorie e ai grandi paradigmi interpretativi dell'Ottocento e del Novecento.	Saper definire concetti chiave di scuole e autori, cogliendo la differenza fra le principali definizioni di cultura e gli aspetti salienti dell'organizzazione sociale.	Conoscere i punti essenziali dell'evoluzione del pensiero antropologico e sociologico.	Le teorie della cultura e della società.
Saper riconoscere nella società gli elementi di coesione interna e l'atteggiamento verso "l'Altro".	Saper riconoscere il punto di vista dell'altro sia in ambito formale che informale.	Guardare alle diverse culture in relazione all'ambiente e all'organizzazione sociale.	Le modalità di conoscenza della realtà sociale e culturale.
Comprendere il legame fra teoria e ricerca.	Conoscere e applicare gli strumenti in uso nella ricerca in Scienze Umane.	Conoscere il linguaggio tecnico della ricerca.	La ricerca nell'ambito delle Scienze Umane: temi e strumenti metodologici.

#### **Letture di autori, in forma antologizzata**

<b>Classe Quarta</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Prendere consapevolezza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni sociali.	Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese.	Conoscere l'organizzazione sociale ed economica in base a consanguineità e affinità.	Famiglia, parentela e organizzazione politica.
Comprendere le trasformazioni e le diversità alla base delle strutture sociali.	Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi.	Conoscere le forme della rappresentazione del Sacro.	La religione.
Saper analizzare e applicare i metodi di ricerca.	Ricostruire reti concettuali a partire dalle suggestioni date.	Conoscere l'organizzazione sociale e politica a partire dall'azione sociale.	Evoluzione del pensiero sociologico: la struttura sociale (potere, disuguaglianza e stratificazione).
		Conoscere strumenti e metodi di indagine nell'ambito della ricerca sociale.	La ricerca sociale e il campionamento: principali metodi di indagine.

#### **Letture di autori, in forma antologizzata**

<b>Classe Quinta</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>



Comprendere il rapporto di collaborazione e conflitto nella struttura sociale, all'interno della dimensione politica e delle forme anche multiculturali delle società contemporanee.	Acquisire strumenti concettuali che consentano di alternare più facilmente il ruolo di osservatore e protagonista della realtà sociale.	Il processo di socializzazione.  L'individuo e le strutture di potere.	Devianza, criminalità e controllo sociale.  La società multiculturale.  La dimensione politica della società.
Comprendere le diverse forme di comunicazione e il loro rapporto con le trasformazioni economico-sociali del mondo contemporaneo globale, evidenziando vincoli e possibilità.	Riconoscere l'acquisizione progressiva degli strumenti che ci consentono di muoverci nella società.	La società moderna.  La comunicazione e i mass media.  La globalizzazione.	La società di massa.  La comunicazione mediale e le sue caratteristiche.  La globalizzazione, le sue forme e i suoi critici.
Calibrare la scelta di approcci e metodi di analisi e intervento alle esigenze della realtà oggetto di studio.	Leggere e interpretare i dati di una ricerca, ipotizzando nuove prospettive di analisi dei fenomeni sociali.	Saper elaborare un disegno di ricerca.  Riconoscere le caratteristiche peculiari dei differenti tipi di ricerca.	Le fasi della ricerca.  La ricerca qualitativa e quantitativa.  La ricerca interdisciplinare.

Tipologie di verifica e numero di prove: domande a risposta breve nel biennio e nel terzo anno, seguite da domande a risposta più lunga (ca. 10 righe, tipologia B) e testi argomentativi nel quarto e nel quinto anno (in particolare nel quinto, in preparazione della seconda prova). Si prevedono almeno due prove fra scritto e orale nel primo periodo e almeno tre nel secondo.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti inclusa nel PTOF.

## QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

<b>Competenze disciplinari</b> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto ed i concetti e regole dell'economia per consentire di operare in modo adeguato nel futuro contesto lavorativo-professionale
---	---

## ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

1. saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole di diritto	<p>Essere in grado di analizzare testi semplici e fonti giuridiche;</p> <p>esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica;</p> <p>collegare notizie apprese dai media relative alle tematiche apprese nel corso dell'anno.</p>	<p>- Comprendere che l'Ordinamento è un sistema organizzato di norme giuridiche;</p> <p>- individuare i caratteri distintivi, la funzione, gli effetti delle norme giuridiche;</p> <p>- conoscere la gerarchia delle fonti, l'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio, l'interpretazione;</p> <p>- comprendere il significato di Stato (elementi identificativi, elementi costitutivi), forme di Stato, forme di Governo;</p> <p>- conoscere il processo di formazione, la struttura e le caratteristiche della Costituzione Italiana;</p> <p>- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, i diritti inviolabili e i doveri dei cittadini .</p>
2. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico	<p>Organizzare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Verbalizzare gli argomenti appresi con un linguaggio appropriato.</p> <p>Collegare notizie apprese dai media relative alle tematiche apprese nel corso dell'anno.</p>	<p>- individuare le diverse tipologie di beni, bisogni e fattori che le condizionano;</p> <p>- comprendere l'importanza del ruolo dei vari soggetti economici.</p>

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

## MODULO 1. INTRODUZIONE AL DIRITTO

- Introduzione al diritto
- Dentro la norma giuridica
- Il diritto e le persone

## MODULO 2 LO STATO .

- I caratteri generali dello Stato
- Forme di Stato e forme di Governo

## MODULO 3.LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana
- I principi fondamentali
- Diritti e doveri dei cittadini (rapporti civili ed etico sociali)
- Diritti e doveri dei cittadini (rapporti economici e rapporti politici)

## MODULO 4.LA RICCHEZZA DELLA NAZIONE

- I temi dell'economia politica
- Il flusso circolare del reddito

## MODULO 5. PREZZI, COSTI E MERCATI

- Prezzi e costi
- Tipi di mercato

**CLASSI SECONDE**

**QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

<b>Competenze disciplinari</b> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avanzare nella comprensione del sistema delle norme cui si informa il diritto e dei concetti e regole dell'economia per consentire di operare in modo adeguato nel futuro contesto lavorativo-professionale
---	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

<p><b>Conoscere:</b> la composizione e le funzioni del Parlamento e del Governo (alla luce degli esiti del referendum costituzionale). Come viene eletto e le attribuzioni del PdR Qual è il ruolo delle autonomie locali I caratteri del diritto internazionale Le funzioni dei principali organismi internazionali Evoluzione ed obiettivi dell'UE Gli effetti del diritto nella vita quotidiana</p>	<p><b>Essere in grado di individuare:</b> il ruolo dei diversi organi costituzionali ruoli e funzioni dei principali organi delle autonomie locali le fonti del diritto internazionale e il ruolo delle principali organizzazioni int.li i caratteri generali di alcune fattispecie di reato</p>	<p><b>Comprendere</b> Gli effetti dell'attività legislativa sulla vita sociale La coerenza delle scelte governative con gli obiettivi costituzionali Gli effetti sul piano interno dell'appartenenza dell'Italia all'UE e ad altri organismi internazionali E sapersi orientare tra le norme più comuni a tutela della vita sociale</p>
<p>I principi fondamentali dell'economia liberista Le linee portanti della rivoluzione keynesiana Ruolo della moneta Concetto e cause dell'inflazione e gli effetti delle strategie di contenimento I caratteri del mercato globale</p>	<p>gli effetti delle proposte delle principali scuole di pensiero economico le principali cause dell'inflazione le cause di ritardo nella crescita economica dei paesi in via di sviluppo</p>	<p>Gli effetti delle diverse strategie finalizzate all'aumento della ricchezza nazionale Gli effetti sul tessuto economico e sociale dei provvedimenti di politica antinflazionistica</p>

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

**MODULO 0. LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA**

Dallo Statuto alla Costituzione

I principi fondamentali

**MODULO 1. L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO**

Dove nascono le leggi

Il Governo del Paese

Il Presidente della Repubblica

La Corte costituzionale

**MODULO 2. COME AUMENTARE LA RICCHEZZA DELLA NAZIONE**

Dal sistema mercantile all'economia liberista

La rivoluzione Keynesiana

Il neoliberalismo

**MODULO 3. LA MONETA E LA GLOBALIZZAZIONE**

Moneta, inflazione e svalutazione

Il mercato globale

**CLASSE TERZA**

**CONOSCENZE**

Conoscere l'imprenditore e le diverse tipologie di imprese

Conoscere la società di persone e le società di capitali

Conoscere le società cooperative

Conoscere le modalità di concorrenza leale tra imprese

Conoscere la proprietà e i diritti reali di godimento

Conoscere l'organizzazione di un'impresa

Conoscere le imprese socialmente responsabili

Conoscere le cause dello sviluppo e sottosviluppo

Comprendere la teoria classica

Comprendere la teoria neoclassica

Conoscere la teoria keynesiana

Conoscere la terminologia giuridica ed economica

## ***ABILITA'***

- Saper collocare storicamente i contenuti giuridici ed economici appresi
- Saper analizzare un argomento evidenziandone gli aspetti principali
- Saper individuare i motivi che spingono alla costituzione di un modello societario rispetto ad un altro
- Saper distinguere il possesso dalla detenzione
- Saper operare collegamenti tra argomenti monodisciplinari
- Saper operare semplici collegamenti tra argomenti pluridisciplinari

## ***COMPETENZE***

- Saper esporre i concetti appresi
- Saper valutare le teorie economiche alla luce delle realtà economiche esistenti
- Saper distinguere gli effetti derivanti dalla qualità di socio in una società di persone rispetto a quelle di capitali
- Saper utilizzare una terminologia giuridica ed economica pertinente e corretta
- Saper consultare il codice civile e le principali fonti giuridiche e di informazione
- Saper leggere dati statistici
- Saper costruire semplici diagrammi cartesiani

## **CONTENUTI DELLA CLASSE TERZA**

### ***DIRITTO***

- Imprenditore: nozione e tipi di imprenditore
- L'imprenditore commerciale e il suo statuto
- La disciplina della concorrenza
- La società in generale e classificazione (società di persone e di capitali; società commerciali e non)
- La società semplice: costituzione e conferimenti, modifiche, diritti di natura amministrativa e patrimoniale, responsabilità dei soci verso i creditori sociali e i creditori particolari, scioglimento, liquidazione, estinzione
- La società in nome collettivo: nozione, costituzione, divieto di concorrenza, snc regolare e irregolare, responsabilità dei soci, scioglimento, liquidazione, estinzione
- La società in accomandita semplice: nozione, costituzione, categorie di soci e relativa responsabilità, scioglimento, liquidazione, estinzione
- La società per azioni: nozione e definizione di spa unipersonale, costituzione, azioni e diritti degli azionisti, obbligazioni, organi (modello tradizionale, monistico e dualistico)
- La società a responsabilità limitata: nozione, costituzione, organizzazione
- La società in accomandita per azioni: nozione, costituzione, organizzazione
- Le società cooperative: nozione, caratteri tipici, cooperative a mutualità prevalente e mutue assicuratrici
- Imprese socialmente responsabili: eco-imprese, imprese etiche e civili
- I diritti reali: la proprietà (funzione sociale, limiti, modi di acquisto e tutela)
- I diritti reali di godimento: usufrutto, servitù, uso e abitazione, superficie
- Possesso e detenzione; azioni possessorie
- Comunione e condominio; multiproprietà

### ***ECONOMIA POLITICA***

- Storia del pensiero economico: il mercantilismo e la dottrina fisiocratica; la rivoluzione industriale, il liberismo e il capitalismo; il pensiero di Smith, di Say, di Ricardo, di Malthus e di Mill; la critica di Marx; il ruolo dell'economia nella concezione neoclassica; il pensiero di Marshall e di Schumpeter; la teoria istituzionalistica di Veblen; la "rivoluzione keynesiana"; il monetarismo e in neoliberismo
- L'organizzazione dell'impresa: analisi attività imprenditoriale e dei settori operativi; impresa come sinergia tra soggetti interni e ambiente esterno; il capitale umano; assunzione e gestione del personale; organizzazione aziendale; finanziamento e autofinanziamento; la pianificazione e programmazione aziendale nell'ottica dell'economicità.
- Lo sviluppo economico: nozione e distribuzione del reddito, analisi principali teorie sullo sviluppo; nozione di sottosviluppo, cause e rimedi per uscirne.

## **CLASSE QUARTA**

### **CONOSCENZE**

- Conoscere l'obbligazione
- Conoscere le modalità di tutela del credito
- Conoscere il contratto
- Comprendere le tipologie di alcuni contratti
- Conoscere la famiglia e la filiazione
- Comprendere la successione per causa di morte
- Conoscere il mercato monetario e finanziario
- Comprendere il fenomeno dell'inflazione
- Conoscere la politica monetaria
- Conoscere il mercato del lavoro
- Conoscere la disoccupazione e i suoi effetti
- Conoscere la terminologia giuridica ed economica

### **CAPACITA'**

- Saper collocare storicamente i contenuti giuridici ed economici appresi
- Saper analizzare un argomento evidenziandone gli aspetti principali
- Saper operare collegamenti tra argomenti monodisciplinari
- Saper operare semplici collegamenti tra argomenti pluridisciplinari

### **COMPETENZE**

- Saper esporre i concetti appresi
- Saper utilizzare una terminologia giuridica ed economica pertinente e corretta
- Saper consultare il codice civile e le principali fonti giuridiche e di informazione
- Saper leggere dati statistici
- Saper valutare gli interventi governativi e parlamentari allo scopo di aumentare l'occupazione
- Saper valutare alcuni effetti degli interventi delle autorità monetarie
- Saper valutare l'importanza storica e sociale della tutela del lavoro subordinato
- Saper costruire semplici diagrammi cartesiani

### **CONTENUTI DELLA CLASSE QUARTA**

#### **DIRITTO**

- Caratteri, elementi e fonti delle obbligazioni
- Classificazione delle obbligazioni
- Adempimento delle obbligazioni
- Ritardo nell'adempimento, inadempimento e risarcimento del danno
- Responsabilità patrimoniale e garanzia del credito
- Le azioni a tutela della garanzia patrimoniale
- Concorso dei creditori e cause legittime di prelazione
- I diritti reali di garanzia: pegno, ipoteca
- Garanzie personali: fideiussione
- Il contratto e i suoi elementi costitutivi; autonomia contrattuale e suoi limiti
- Principali tipologie di contratti
- Effetti del contratto sia tra le parti che verso i terzi
- Cause di invalidità e di inefficacia del contratto
- Esempi di contratti tipici: vendita, locazione
- Esame contratto di lavoro subordinato con particolare riguardo ai diritti e doveri dei lavoratori

## **ECONOMIA POLITICA**

L'economia monetaria: domanda e offerta di moneta

La politica monetaria e i suoi effetti sul sistema economico

Il credito e il sistema bancario: operazioni attive e passive; SEBC

Il mercato finanziario e la Borsa valori: gli intermediari, gli strumenti finanziari, i contratti di borsa

Inflazione: cause, effetti, politica dei redditi, deflazione

Il mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, selezione del personale

Le principali teorie sull'occupazione

La disoccupazione ed i suoi effetti sul sistema economico; possibili rimedi

## **MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

<b>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Prove scritte: semistrutturate Prove orali: interrogazioni Controllo quaderni (classi prime) Prove pratiche: non previste	Prove scritte: n. 1 per il trimestre; n. 2 per il pentamestre. Prove orali: n. 1 per il trimestre; n. 2 per il pentamestre
<b>MODALITÀ DI RECUPERO</b>	<b>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</b>
Si procederà ad illustrare in modo semplificato i contenuti affrontati, a leggere ed analizzare il libro di testo ed altri sussidi allo scopo di favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, infine a fornire mappe concettuali relative agli argomenti trattati.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavori di gruppo</li><li>• Discussione guidata su testi/documenti</li><li>• Utilizzo dell'ora di recupero/potenziamento del docente di diritto/economia (classi prime)</li></ul>
<b>TIPO DI RECUPERO</b>	<b>VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• In itinere oralmente al mattino</li><li>• Corsi di recupero pianificati a livello d'Istituto (ora di recupero/potenziamento del docente di diritto/economia)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi guidata di documenti specifici</li></ul>

**DISCIPLINA: Matematica**  
**Primo biennio**

**Competenze di base**

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

L'articolazione dell'insegnamento di Matematica in conoscenze, abilità e competenze è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Conoscenze	Competenze	Abilità
1. Gli insiemi	Comprendere ed interpretare le strutture di semplici formalismi matematici.	Applicare le proprietà dell'algebra degli insiemi e interpretare scritture insiemistiche.
2. Gli insiemi numerici. Definizioni e terminologia propria degli insiemi numerici N, Z, Q. Operazioni in N, Z, Q e loro proprietà. Proprietà delle potenze, anche con esponente negativo.	Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico.	Applicare le proprietà delle operazioni negli insiemi numerici N, Z e Q  Applicare le proprietà delle potenze, anche con esponente negativo.
3. Calcolo polinomiale	Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico.	Eeguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, tra monomi e semplificare espressioni contenenti monomi. Elevare a potenza un monomio e calcolare M.C.D. e m.c.m. tra più monomi.  Eeguire: - le operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione tra polinomi e semplificare espressioni con polinomi. - la moltiplicazione tra polinomio e monomio. - il quoziente tra polinomio e monomio (solo nel caso in cui il polinomio sia divisibile per il monomio). Applicare le regole dei prodotti notevoli (quadrato e cubo di binomio, quadrato di trinomio, prodotto della somma di due monomi per la loro differenza).  Scomporre un polinomio in fattori mediante: raccoglimento a fattor comune e a fattor parziale, regole inverse dei prodotti notevoli, scomposizione di un particolare trinomio di secondo grado, scomposizione della somma e della differenza di due cubi. Determinare M.C.D. e m.c.m. tra polinomi.
4. Frazioni Algebriche	Definizioni relative alle frazioni algebriche; condizioni di esistenza e semplificazione di una frazione algebrica; operazioni tra frazioni	Determinare le condizioni d'esistenza di una frazione algebrica e semplificarla. Eeguire le operazioni tra frazioni algebriche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione ed elevamento

	algebriche.	a potenza) e semplificare espressioni con frazioni algebriche.
5. Le equazioni di primo grado ed i sistemi di primo grado	Riconoscere ed utilizzare formule, stabilire relazioni e corrispondenze.  Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  Matematizzare semplici situazioni problematiche, anche in ambiti diversi dal matematico, mediante anche una rappresentazione e interpretazione dei dati.	Risolvere semplici equazioni e sistemi di equazioni di primo grado in una incognita, numeriche intere. Formalizzare problemi di varia natura.
6 . Statistica e probabilità 1  Statistica descrittiva  Serie di dati, moda mediana e media, principali indici di posizione e variabilità Definizione base di probabilità matematica.	Analizzare un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee.  Ricavare semplici inferenze dai diagrammi statistici	Utilizzare gli strumenti statistici di base e la relativa terminologia.  Progettare le varie fasi di un'indagine statistica  Rappresentazione grafica di dati  Calcolare i principali indici di variabilità.
7 . Geometria Euclidea 1  I concetti primitivi e i postulati fondamentali; rette perpendicolari e rette parallele e loro proprietà; criteri di parallelismo; asse di un segmento e bisettrice di un angolo, anche come luoghi geometrici.  Relativamente ai triangoli: definizioni ; proprietà del triangolo isoscele, del triangolo equilatero e del triangolo rettangolo; somme degli angoli interni di un triangolo; disequaglianze triangolari; punti notevoli di un triangolo.  Le definizioni e le proprietà relative ai parallelogrammi ed ai trapezi.	Individuare le proprietà degli enti geometrici elementari e dimostrare quelle più semplici.  Individuare le appropriate strategie per la risoluzione dei problemi geometrici	Confrontare e operare con segmenti ed angoli. Disegnare la figura relativa ad un teorema e/o problema, individuandone ipotesi e tesi dall'enunciato.
8. Le disequazioni di 1° grado  Definizioni e terminologia relativa a:  <ul style="list-style-type: none"> <li>● disequaglianze numeriche e loro proprietà;</li> <li>● disequazioni di 1° grado intere</li> </ul>	Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico.	Risolvere disequazioni di 1° grado numeriche intere.
9. Sistemi lineari.  Definizioni e terminologia relativa a:  <ul style="list-style-type: none"> <li>● sistemi lineari a due o più incognite.</li> </ul>	Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico.	Risolvere sistemi lineari in due o più incognite  Risolvere graficamente sistemi lineari di due equazioni in due incognite.  Risolvere problemi mediante impostazione e risoluzione di equazioni o sistemi.
10. L'insieme R.	Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo	Porre le condizioni di esistenza di un radicale aritmetico; semplificare un



Radicale aritmetico e la proprietà invariante dei radicali aritmetici; le operazioni tra radicali; la definizione di potenza con esponente razionale e le sue proprietà.	aritmetico e algebrico.	radicale aritmetico; aggiungere, sottrarre, moltiplicare e dividere radicali aritmetici; elevare a potenza un radicale aritmetico; razionalizzare il denominatore di una frazione.
11. Geometria 2  Le definizioni, le proprietà ed i teoremi relativi alla similitudine tra triangoli.  L'enunciato: - del teorema di Pitagora - dei due teoremi di Euclide.  La misura delle aree di particolari poligoni.	Individuare le proprietà degli enti geometrici elementari e dimostrare quelle più semplici.  Individuare le appropriate strategie per la risoluzione dei problemi geometrici	Dato l'enunciato di un problema  - individuarne ipotesi e tesi; - disegnarne correttamente la figura relativa; - dimostrare le proprietà geometriche individuandone il percorso deduttivo  Risolvere semplici problemi di geometria mediante l'impostazione e la risoluzione di equazioni o sistemi.
12. Il piano Cartesiano  Punti in un piano cartesiano; distanza fra due punti e punto medio di un segmento; equazione della retta; rette parallele e perpendicolari.	Sviluppare l'intuizione e la conoscenza geometrica nel piano cartesiano riscoprendo proprietà già note della geometria euclidea mediante la geometria analitica.	Posizionare un punto in base alle sue coordinate; calcolare la distanza fra due punti; individuare le coordinate del punto medio di un segmento note quelle dei suoi estremi; scrivere l'equazione di una retta a partire da diverse condizioni; applicare la condizione di parallelismo e di perpendicolarità.

### Secondo biennio e quinto anno

#### **Competenze di base**

Il docente, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

L'articolazione dell'insegnamento di Matematica in conoscenze, abilità e competenze è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

#### Secondo biennio

1. Calcolo polinomiale	Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico	Eseguire la divisione tra polinomi. Applicare il teorema del Resto e la regola di Ruffini per scomporre in fattori un polinomio.
2. Modelli di secondo grado e di grado superiore al secondo (equazioni)  Definizioni e terminologia relative a:  <ul style="list-style-type: none"> <li>● equazioni di 2° grado;</li> <li>● equazioni fratte;</li> <li>● equazioni di grado superiore al secondo;</li> <li>● equazioni irrazionali;</li> <li>● sistemi frazionari;</li> <li>● sistemi di secondo grado.</li> </ul>	Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico.	Scomporre un qualsiasi trinomio di secondo grado.  Risolvere equazioni:  <ul style="list-style-type: none"> <li>● di 2° grado numeriche;</li> <li>● frazionarie numeriche;</li> <li>● di grado superiore al 2°, mediante la scomposizione in fattori;</li> <li>● binomie e trinomie;</li> <li>● irrazionali.</li> </ul> Risolvere sistemi :  <ul style="list-style-type: none"> <li>● frazionari;</li> <li>● di secondo grado.</li> </ul>

<p>3. Modelli di secondo grado e di grado superiore al secondo (disequazioni)</p> <p>Definizioni e terminologia relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>disequazioni di 2° grado</li> <li>disequazioni di grado superiore al secondo risolvibili per scomposizione;</li> <li>disequazioni fratte;</li> <li>sistemi di disequazioni.</li> </ul>	<p>Acquisire consapevolmente le tecniche di risoluzione di disequazioni</p>	<p>Risolvere disequazioni di 2° grado numeriche con l'uso della parabola, di grado superiore al secondo (mediante scomposizione in fattori).</p> <p>Risolvere disequazioni fratte.</p> <p>Risolvere sistemi di disequazioni.</p>
<p>4. La goniometria e la trigonometria</p> <p>Angoli ed archi orientati e loro misura. Funzioni goniometriche fondamentali e loro grafici. Le relazioni fondamentali. Le funzioni goniometriche di angoli particolari. Gli angoli associati. Semplici equazioni goniometriche. La trigonometria e le sue applicazioni (cenni).</p>	<p>Saper utilizzare in modo rigoroso la terminologia e il simbolismo matematico-scientifico. Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'individuazione dei modelli di riferimento, la verifica e la coerenza dell'attendibilità dei risultati.</p>	<p>Rappresentare graficamente seno, coseno e tangente. Saper calcolare le funzioni goniometriche per valori notevoli del valore angolare. Saper risolvere semplici equazioni goniometriche. Risolvere semplici problemi sui triangoli rettangoli ed applicare i teoremi della goniometria in vari ambiti. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</p>
<p>5. Esponenziali e logaritmi</p> <p>Funzioni elementari dell'analisi e loro grafici, in particolare le funzioni esponenziale e logaritmo. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico. Saper utilizzare le competenze specifiche possedute, individuando gli opportuni collegamenti con le altre discipline.</p>	<p>Rappresentare graficamente le funzioni esponenziale e logaritmo. Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Applicare le proprietà delle funzioni esponenziali e logaritmiche nella risoluzione di problemi.</p>
<p>6. Il piano Cartesiano</p> <p>Punti in un piano cartesiano; distanza fra due punti e punto medio di un segmento; coordinate di un sistema di riferimento traslato; equazione della retta; rette parallele e perpendicolari; distanza di un punto da una retta; luoghi geometrici; coniche: parabola e circonferenza.</p>	<p>Sviluppare l'intuizione e la conoscenza geometrica nel piano cartesiano riscoprendo proprietà già note della geometria euclidea mediante la geometria analitica.</p>	<p>Posizionare un punto in base alle sue coordinate; calcolare la distanza fra due punti; individuare le coordinate del punto medio di un segmento note quelle dei suoi estremi; scrivere l'equazione di una retta a partire da diverse condizioni; applicare la condizione di parallelismo e di perpendicolarità; calcolare la distanza di un punto da una retta; operare con fasci di rette; determinare le equazioni di parabola e circonferenza note alcune informazioni su di esse; rappresentare graficamente parabole e circonferenza; riconoscere la posizione relativa di una retta rispetto ad una parabola o ad una circonferenza.</p>
<p>7. Statistica e probabilità 2</p> <p>Statistica descrittiva multivariata: matrice dei dati, tabelle a doppia entrata, distribuzioni statistiche (congiunte, condizionate, marginale).</p> <p>Correlazione, interpolazione e regressione</p> <p>Calcolo combinatorio e probabilità.</p> <p>Teorema di Bayes.</p>	<p>Analizzare un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee.</p> <p>Ricavare semplici inferenze dai diagrammi statistici</p> <p>Comprendere il concetto di probabilità .</p>	<p>Utilizzare gli strumenti statistici di base e la relativa terminologia.</p> <p>Progettare le varie fasi di un'indagine statistica</p> <p>Rappresentazione grafica di dati</p> <p>Calcolare i principali indici di variabilità.</p> <p>Utilizzare il calcolo combinatorio e probabilistico</p> <p>Uso del foglio elettronico</p>

Ultimo Anno

<p>1. Funzioni reali ad una variabile</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo.</p>	<p>Saper riconoscere una funzione. Saper calcolare l'immagine di x</p>
---	--	--

reale. Proprietà delle funzioni. Dominio, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione.	Comprendere ed interpretare geometricamente relazioni e grafici anche applicati alla propria realtà quotidiana.	tramite $f$ assegnata. Saper leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà. Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica. Calcolare i domini di diverse funzioni. Riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione. Riconoscere dal grafico le diverse simmetrie della funzione. Riconoscere dal grafico il segno di una funzione.
2. Limiti e funzioni continue	Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo. Comprendere ed interpretare geometricamente relazioni e grafici anche applicati alla propria realtà quotidiana.	Calcolare i limiti delle funzioni razionali, intere e fratte. Calcolare i limiti di funzioni composte. Calcolare i limiti che si presentano sotto una delle principali forme indeterminate. Riconoscere una funzione continua. Ricercare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Tracciare il grafico probabile di una funzione.
3. Derivazione	Comprendere ed interpretare geometricamente relazioni e grafici anche applicati alla propria realtà quotidiana. Sviluppare metodologie rappresentative per l'applicazione agli aspetti scientifici e tecnologici delle strutture matematiche; in particolare applicazioni alla Fisica.	Comprendere il significato di rapporto incrementale, di derivata in un punto e di funzione derivata. Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari. Applicare le regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse. Interpretare geometricamente i punti stazionari e alcuni casi di non derivabilità. Tracciare con la migliore approssimazione possibile il grafico di una funzione di equazione $y=f(x)$ seguendo uno schema predeterminato. Comprendere il significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto. Ricercare i punti di minimo, di massimo, relativi ed assoluti. Stabilire l'equazione della retta tangente ad un dato punto del grafico di una funzione. Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione.
MODALITA' DI VERIFICA	Risoluzione di esercizi e problemi, test, questionari, prove strutturate o semi- strutturate, interrogazione.	
NUMERO PROVE MINIME E MODALITA' DI VALUTAZIONE	3(primo biennio) o 2 (secondo biennio e quinto anno) nel primo periodo e 3 nel secondo periodo. Per i criteri di valutazione i docenti si accordano di tenere come punto di riferimento quanto espresso nella griglia seguente.. Le valutazioni andranno pertanto da 1 a 10 e saranno comunicate agli studenti assieme ai relativi criteri di assegnazione. Nella valutazione si terrà conto altresì della partecipazione, dell'impegno e dei progressi ottenuti.	

DESCRITTORI	VOTI
Impossibilità di valutazione oggettiva per mancanza di collaborazione da parte dell'alunno o per comportamento scorretto durante lo svolgimento della prova (copiare, uso del cellulare, ecc.).	1

Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e / o disinteresse per lo studio.	<b>2</b>
Lo studente evidenzia numerose lacune di base, ha difficoltà di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti.	<b>3</b>
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina e non sa utilizzarle o, se le utilizza, lo fa in modo non appropriato e/o scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo dei problemi o dei quesiti proposti. Si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	<b>4</b>
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	<b>5</b>
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazione note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	<b>6</b>
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	<b>7</b>
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo. Si esprime in modo preciso ed efficace.	<b>8</b>
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa contestualizzare ed effettuare collegamenti logici. Applica i contenuti appresi in situazioni nuove, dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	<b>9</b>
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso logico e coerente, individua strategie risolutive adeguate ed efficienti attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e risolve i problemi con soluzioni originali.	<b>10</b>

N.B. Si conviene di evitare l'uso di valutazioni del tipo: 6+,6- e di ammettere valutazioni con l'uso di mezzi voti

**DISCIPLINA: Fisica**

Classe terza			
Unità	Conoscenze	Abilità	Competenze
1 Le grandezze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La misura delle grandezze fisiche: intervallo di tempo, lunghezza, area, volume, massa inerziale, Densità.</li> <li>• Il Sistema Internazionale di Unità di misure.</li> <li>• Le grandezze fisiche fondamentali e le grandezze derivate</li> <li>• Le dimensioni fisiche di una grandezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di definizione operativa di una grandezza fisica.</li> <li>• Convertire la misura di una grandezza fisica da un'unità di misura ad un'altra.</li> <li>• Utilizzare multipli e sottomultipli di una unità.</li> <li>• Effettuare calcoli dimensionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretta osservazione e descrizione di semplici fenomeni della natura.</li> <li>• Descrizione dei fenomeni naturali con un linguaggio corretto.</li> <li>• Individuazione delle grandezze che caratterizzano un dato fenomeno</li> </ul>
2 La misura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche degli strumenti di misura</li> <li>• Valori medi e incertezze in una misura</li> <li>• Gli errori nelle misure dirette e indirette.</li> <li>• La valutazione del risultato di una misura</li> <li>• Le cifre significative L'ordine di grandezza di un numero.</li> <li>• La notazione scientifica.</li> <li>• Il significato dei modelli in fisica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i diversi tipi di errore nella misura di una grandezza fisica.</li> <li>• Esprimere il risultato di una misura con il corretto numero di cifre significative.</li> <li>• Valutare l'ordine di grandezza di una misura.</li> <li>• Calcolare le incertezze nelle misure indirette.</li> <li>• Usare la notazione scientifica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i possibili errori sistematici valutare l'ordine di grandezza degli errori casuali. Operare con competenza nel S.I. di unità di misura</li> <li>• Esecuzione corretta di semplici misure con la necessaria consapevolezza delle operazioni compiute e degli strumenti utilizzati.</li> </ul>
3 I vettori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La differenza tra grandezze scalari e grandezze vettoriali.</li> <li>• Le operazioni sui vettori: somma, sottrazione, prodotto tra scalare e vettore.</li> <li>• Scomposizione di un vettore lungo due direzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le grandezze scalari da quelle vettoriali.</li> <li>• Eseguire la somma di vettori con il metodo punta-coda e con il metodo del parallelogramma.</li> <li>• Eseguire la sottrazione di due vettori, la moltiplicazione di un vettore per un numero</li> <li>• Saper scomporre un Vettore lungo due direzioni e saper individuare le componenti relative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare sui vettori</li> <li>• Comprendere il ruolo delle equazioni tra vettori nella descrizione dei fenomeni della natura</li> </ul>
4 Le forze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze di contatto e azione a distanza</li> <li>• Come misurare le forze.</li> <li>• Le caratteristiche della forza-peso, delle forze di attrito (statico, dinamico), della forza elastica e delle reazioni vincolari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il ruolo delle forze nel cambiamento di velocità o nel deformare i corpi.</li> <li>• Calcolare il valore della forza-peso, determinare la forza di Attrito al distacco e in movimento.</li> <li>• Utilizzare la legge di Hooke per il calcolo delle forze elastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il legame tra forze e accelerazione. Riconoscere il ruolo delle forze di attrito nella descrizione del moto.</li> </ul>

5 L'equilibrio dei solidi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le condizioni per l'equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido.</li> <li>L'equilibrio su un piano inclinato.</li> <li>La definizione di momento di una forza e di una coppia di forze.</li> <li>L'effetto di più forze concorrenti o parallele, su un corpo rigido.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Determinare le condizioni di equilibrio di un corpo su un piano inclinato.</li> <li>Calcolare il momento delle forze o delle coppie di forze applicate a un corpo.</li> <li>Valutare l'effetto di più forze su un corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare tutte le forze applicate, comprese quelle di attrito e vincolari per applicare le condizioni di equilibrio.</li> </ul>
6 Il moto rettilineo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di riferimento</li> <li>Definizione di velocità media e accelerazione media</li> <li>Differenza tra moto rettilineo uniforme e moto uniformemente accelerato</li> <li>La legge oraria del moto rettilineo uniforme</li> <li>Le leggi del moto uniformemente accelerato</li> <li>Grafici spazio-tempo, velocità-tempo, accelerazione tempo.</li> <li>Lancio e caduta di un grave.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Calcolare grandezze cinematiche mediante le rispettive definizioni</li> <li>Applicare la legge oraria del moto rettilineo uniforme</li> <li>Applicare le leggi del moto uniformemente accelerato</li> <li>Calcolare grandezze cinematiche con metodo grafico</li> <li>Studiare il moto di caduta libera o di lancio di un grave.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studiare il moto rettilineo di un corpo per via algebrica e riconoscerlo per via grafica.</li> <li>Calcolare grandezze cinematiche mediante le rispettive definizioni o con metodo grafico</li> </ul>
7 Il moto nel piano	<ul style="list-style-type: none"> <li>Grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Calcolare velocità angolare, velocità tangenziale, periodo, frequenza, e accelerazione nel moto circolare uniforme.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studiare problematiche connesse al moto circolare uniforme.</li> </ul>
Classe quarta			
<b>Unità</b>			
	Conoscenze	Abilità	Competenze
8 I principi della dinamica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli enunciati dei tre principi della dinamica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proporre esempi di applicazione dei tre principi della dinamica</li> <li>Distinguere moti in sistemi inerziali e non inerziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Descrivere il moto di un corpo anche facendo riferimento alle cause che lo producono</li> <li>Applicare i principi della dinamica per risolvere semplici problemi</li> </ul>
9 Le forze e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il moto di caduta libera dei corpi e la differenza tra i concetti di peso e di massa.</li> <li>Il moto lungo un piano inclinato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare la caduta dei corpi trascurando la resistenza dell'aria</li> <li>Confrontare le caratteristiche del peso e della massa di un corpo</li> <li>Il moto lungo un piano inclinato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i sistemi inerziali e non inerziali.</li> <li>Comprendere la relazione tra le caratteristiche delle forze e del moto</li> </ul>
10 L'energia Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> <li>La definizione di lavoro per una forza costante.</li> <li>La potenza.</li> <li>L'energia cinetica e la relazione tra lavoro ed energia cinetica.</li> <li>La distinzione tra forze conservative e dissipative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Calcolare il lavoro fatto da una forza costante nei diversi casi di angolo tra direzione della forza e direzione dello spostamento.</li> <li>Calcolare la potenza impiegata. Ricavare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il ruolo dell'energia nell'evoluzione dei sistemi.</li> <li>Comprensione dei fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'energia potenziale gravitazionale e l'energia potenziale elastica.</li> <li>● Principio di conservazione dell'energia meccanica</li> <li>● La conservazione dell'energia totale</li> </ul>	<p>l'energia cinetica di un corpo in relazione al lavoro svolto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Determinare il lavoro svolto da forze dissipative.</li> <li>● Calcolare l'energia potenziale gravitazionale di un corpo e l'energia potenziale elastica di un sistema oscillante</li> <li>● Applicare il teorema dell'energia cinetica</li> <li>● Applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● In particolare individuare il nesso tra lavoro e variazione di energia</li> </ul>
11 La quantità di moto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La relazione tra quantità di moto ed impulso di una forza</li> <li>● La legge di conservazione della quantità di moto</li> <li>● Urti elastici ed anelastici su una retta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Calcolare la quantità di moto di un corpo e l'impulso di una forza</li> <li>● Applicare la legge di conservazione della quantità di moto</li> <li>● Comprendere la distinzione tra urti elastici ed anelastici.</li> <li>● Analizzare casi di urto lungo una retta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere il legame tra variazione della quantità di moto e forze applicate</li> <li>● Comprendere l'importanza della quantità nell'evoluzione dei sistemi.</li> <li>● Riconoscere le potenzialità del principio di conservazione della quantità di moto nei problemi applicativi</li> </ul>
12 La gravitazione universale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le leggi di Keplero</li> <li>● Legge di gravitazione universale</li> <li>● Campo gravitazionale ed energia potenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Calcolare la forza di gravità tra pianeti e riconoscerne le caratteristiche.</li> <li>● Calcolare l'accelerazione di gravità sulla superficie di un pianeta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpretare i fenomeni gravitazionali a partire dalla legge di gravitazione universale</li> </ul>
13 L'equilibrio nei fluidi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di pressione e principio di Pascal</li> <li>● Pressione nei fluidi e legge di Stevino</li> <li>● Pressione atmosferica</li> <li>● Principio di Archimede</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Calcolare la pressione esercitata da un fluido ad una data profondità</li> <li>● Calcolare l'equilibrio di forze nei problemi di galleggiamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le principali caratteristiche dei fluidi e le leggi che lo regolano</li> <li>● Individuare tutte le forze applicate ad un corpo immerse in un fluido per applicare le condizioni di equilibrio</li> </ul>
14 Temperatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Differenza tra temperatura e calore</li> <li>● Concetto di equilibrio termico e temperatura.</li> <li>● Principio zero della termodinamica</li> <li>● Scale termometriche Celsius e Kelvin</li> <li>● Leggi della dilatazione termica</li> <li>● Trasformazione dei gas: la prima e seconda legge di Gay-Lussac, la legge di Boyle</li> <li>● Modello del gas perfetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare le leggi della dilatazione termica.</li> <li>● Convertire misure di temperatura nelle varie scale.</li> <li>● Applicare le leggi dei gas</li> <li>● Applicare l'equazione di stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpretare i fenomeni termici in termini qualitativi e quantitativi.</li> <li>● Riconoscere le caratteristiche di un gas perfetto.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mole e numero di Avogadro</li> <li>• Equazione di stato di un gas perfetto</li> </ul>		
15 Calore e cambiamenti di stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calore e lavoro</li> <li>• Calore specifico e capacità termica</li> <li>• trasmissione del calore</li> <li>• Caratteristiche microscopiche e macroscopiche degli stati di aggregazione della materia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convertire le quantità di calore.</li> <li>• Individuare la temperatura di equilibrio di un sistema.</li> <li>• Utilizzare coerentemente capacità termica e calore specifico</li> <li>• Applicare le leggi che descrivono gli scambi di calore nelle trasformazioni di stato.</li> <li>• Interpretare diagrammi di fase</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare i fenomeni legati al calore e prevederne gli effetti</li> <li>• Riconoscere l'equivalenza tra calore ed energia</li> </ul>
16 Termodinamica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo principio della termodinamica e applicazioni</li> <li>• Lavoro termodinamico e sua rappresentazione</li> <li>• Proprietà termodinamiche delle trasformazioni isoterme, isocore, isobare, adiabatiche e cicliche.</li> <li>• Macchine termiche e rendimento</li> <li>• Secondo principio della termodinamica secondo Kelvin e Clausius.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare il primo principio nelle trasformazioni termodinamiche</li> <li>• Calcolare il rendimento di una macchina termica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare i principali fenomeni termodinamici individuandone i legami con la realtà circostante.</li> </ul>

Classe quinta

Classe quinta			
Unità	Conoscenze	Abilità	Competenze
17 Cariche elettriche e campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazioni elettrostatiche</li> <li>• Conduttori e isolanti</li> <li>• Elettrizzazione per contatto, per strofinio, per induzione, polarizzazione.</li> <li>• Legge di Coulomb, campo elettrostatico.</li> <li>• Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrostatico</li> <li>• Vettore campo elettrico</li> <li>• Campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi</li> <li>• Linee del campo elettrico, campo elettrico uniforme</li> <li>• Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere semplici esercizi di elettrostatica.</li> <li>• Modellizzare semplici contesti pratici legati al campo elettrico</li> <li>• Applicare il teorema di Gauss</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami di proporzionalità tra le variabili</li> <li>• Formulare ipotesi d'interpretazione dei fatti osservati</li> <li>• Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie.</li> </ul>
18 Energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia potenziale</li> <li>• La differenza di potenziale</li> <li>• Il potenziale elettrico di una carica puntiforme</li> <li>• Circuitazione del campo elettrostatico</li> <li>• Condensatore piano, e capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le proprietà fisiche dei campi conservativi</li> <li>• Applicare le leggi di un condensatore piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami di proporzionalità tra le variabili</li> <li>• Formulare ipotesi d'interpretazione dei fatti osservati</li> </ul>



19 Conduzione Elettrica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Intensità di corrente e corrente continua</li> <li>● Circuiti elettrici</li> <li>● Leggi di Ohm.</li> <li>● Collegamenti in serie e in parallelo di condensatori e resistenze.</li> <li>● Amperometro e Voltmetro</li> <li>● Forza elettromotrice</li> <li>● Effetto Joule e potenza dissipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere un circuito elettrico e le grandezze annesse ad esso</li> <li>● Applicare le leggi di Ohm</li> <li>● Riconoscere l'importanza dell'effetto Joule.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami tra le variabili</li> <li>● Saper distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.</li> </ul>
20 Interazioni magnetiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I magneti e le loro interazioni.</li> <li>● Campo magnetico e linee del campo</li> <li>● Confronto tra campo magnetico e campo elettrico</li> <li>● Interazioni tra correnti: definizione di ampere</li> <li>● azione di un campo magnetico su una corrente stazionaria</li> <li>● campo magnetico di un filo e in un solenoide</li> <li>● flusso del campo magnetico e teorema di Gauss</li> <li>● Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare leggi fondamentali che regolano i fenomeni magnetici.</li> <li>● Valutare le interazioni tra correnti.</li> <li>● Applicare il teorema di Gauss</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami di proporzionalità tra le variabili</li> <li>● Formulare ipotesi d'interpretazione dei fatti osservati</li> <li>● Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie</li> </ul>
21 Campo elettrico e magnetico variabili e radiazione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La corrente indotta e il ruolo del flusso del campo magnetico</li> <li>● La Legge di Faraday-Neumann</li> <li>● Il verso della corrente indotta e legge di Lenz</li> <li>● Il campo elettrico indotto</li> <li>● Il campo magnetico indotto</li> <li>● Le Equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico</li> <li>● La propagazione del campo elettromagnetico</li> <li>● Le proprietà delle onde elettromagnetiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare la legge di Faraday - Neumann - Lenz.</li> <li>● Riconoscere le equazioni di Maxwell come modello di descrizione del campo elettromagnetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie</li> </ul>
MODALITA' DI VERIFICA	Risoluzione di esercizi e problemi, test, questionari, prove strutturate o semi- strutturate, interrogazione.		
NUMERO PROVE MINIME E MODALITA' DI VALUTAZIONE	3 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per i criteri di valutazione i docenti si accordano di tenere come punto di riferimento quanto espresso nella griglia seguente.. Le valutazioni andranno pertanto da 1 a 10 e saranno comunicate agli studenti assieme ai relativi criteri di assegnazione. Nella valutazione si terrà conto altresì della partecipazione, dell'impegno e dei progressi ottenuti.		

DESCRITTORI	VOTI
Impossibilità di valutazione oggettiva per mancanza di collaborazione da parte dell'alunno o per comportamento scorretto durante lo svolgimento della prova (copiare, uso del cellulare, ecc.).	1
Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e / o disinteresse per lo studio.	2
Lo studente evidenzia numerose lacune di base, ha difficoltà di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella	3

conoscenza degli argomenti svolti.	
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina e non sa utilizzarle o, se le utilizza, lo fa in modo non appropriato e/o scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo dei problemi o dei quesiti proposti. Si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	<b>4</b>
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	<b>5</b>
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazione note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	<b>6</b>
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	<b>7</b>
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo. Si esprime in modo preciso ed efficace.	<b>8</b>
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa contestualizzare ed effettuare collegamenti logici. Applica i contenuti appresi in situazioni nuove, dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	<b>9</b>
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso logico e coerente, individua strategie risolutive adeguate ed efficienti attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e risolve i problemi con soluzioni originali.	<b>10</b>

N.B. Si conviene di evitare l'uso di valutazioni del tipo: 6+,6- e di ammettere valutazioni con l'uso di mezzi voti

**DISCIPLINA: Storia dell'arte**  
**SECONDO BIENNIO**

Conoscenze	Abilità
<p>Classe TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la metodologia minima specifica nello studio della Storia dell'Arte;</li> <li>• Conoscere il principale lessico specifico della materia.</li> <li>• Conoscere i concetti di lettura iconologica e di lettura iconografica riferiti all'arte.</li> </ul>	<p>Classe TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper effettuare una semplice analisi formale e iconografica di un'opera d'arte riferita agli argomenti svolti e saperla esporre.</li> </ul>
<p>Classe QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare e apprendere la metodologia specifica della Storia dell'Arte;</li> <li>• Consolidare le proprie conoscenze sul lessico specifico della materia;</li> <li>• Approfondire i concetti di lettura iconologica e di lettura iconografica riferiti all'arte.</li> </ul>	<p>Classe QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper effettuare una analisi approfondita in modo formale e iconografico di un'opera d'arte riferita agli argomenti svolti e saperla esporre con lessico adeguato.</li> </ul>

**COMPETENZE TERZO E QUARTO ANNO**

- Rispettare i tempi di consegna dei lavori richiesti;
- Saper utilizzare gli strumenti di analisi di un'opera d'arte attraverso modelli definiti (creazione di semplici schemi per l'analisi dell'opera d'arte);
- Utilizzo approfondito degli strumenti di analisi di un'opera d'arte attraverso modelli;
- Saper e effettuare una breve ma esaustiva ricerca su un argomento assegnato o scelto (Disegno e Storia dell'Arte).

**STORIA DELL'ARTE QUINTO ANNO**

Conoscenze	Abilità
<p>Classe QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la metodologia specifica nello studio della Storia dell'Arte;</li> <li>• Consolidare le proprie conoscenze sul lessico specifico della materia.</li> </ul>	<p>Classe QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper effettuare, in modo approfondito, una analisi formale e iconografica di un'opera d'arte o di un movimento artistico; saperli contestualizzare storicamente compiendo raffronti comparativi e problematici anche complessi, cercando di trovare in essi riferimenti e collegamenti a livello interdisciplinare;</li> <li>• Esporre le "proprie tesi" in modo corretto e sciolto adottando il lessico specifico.</li> </ul>

**COMPETENZE QUINTO ANNO**

- Saper analizzare un manufatto artistico (pittorico, architettonico, scultoreo o di design), relazionare sullo stesso evidenziandone le finalità e le scelte fatte dall'artista (anche contestuali al periodo storico o al movimento a cui l'autore aderisce);
- Saper utilizzare gli strumenti di analisi di un'opera d'arte in modo personale e approfondito;
- Saper effettuare una esaustiva ricerca (tesina) su un argomento assegnato o scelto cercando, dove possibile, anche con riferimenti ad altre materie curriculari.

**Programmazione disciplinare in relazione indicazioni nazionali**

Classe	Storia dell'Arte
Terza	<p>Fenomeni di rilievo nell'esperienza artistica pre-greca; arte Cretese e Micenea, arte Greca, arte Etrusca; arte Romana; arte Romanica; arte Gotica (prima parte).                      Disegno a mano libera utilizzando tecniche grafiche particolari di soggetti tratti dall'insegnamento della Storia dell'Arte.</p>
Quarta	<p>Completamento/approfondimento argomenti precedenti: Arte Gotica(seconda parte), Rinascimento, Manierismo, Barocco.</p>

Il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte precisa che i Docenti, valutate le competenze e le capacità delle proprie classi, sono liberi di ampliare o sintetizzare parti di tale programmazione (ad es. introducendo esercitazioni di disegno a mano libera). Si prevedono maggiori variazioni soprattutto nelle classi quarta e quinta. Si ricorda che i libri di testo sono gli stessi per tutte le classi (cosa che facilita la concordanza della programmazione) e che sono state scelte versioni economiche per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

**Premessa per un proficuo studio della Storia dell'Arte:** Lo studio della Storia dell'Arte concorre a sviluppare un insieme significativo di attitudini, saperi, capacità. Attraverso l'esperienza artistica lo studente affronta esperienze estetiche ed emotive insostituibili, che ne allargano l'orizzonte umano, aggiungendo sensibilità, profondità e significato alla sua esistenza e disponendolo dunque alle migliori relazioni sociali.

Oltre a questi aspetti generali, se ne individuano altri più concreti e specifici:

- attraverso "le arti" o i "linguaggi non verbali" gli studenti imparano ad esprimere se stessi e a comunicare pensieri e sentimenti in forme complesse e strutturate;
- "le arti" costituiscono un modo di conoscere e rappresentare l'esperienza di tipo soggettivo, immaginativo, emozionale, necessario completamento della conoscenza oggettiva e impersonale promossa dalle scienze;
- "le arti" sviluppano modalità di percezione e di pensiero differenti da quelle di altre discipline, ma altrettanto necessarie allo sviluppo della mente: un pensiero flessibile, intuitivo, legato ai sensi dell'immaginazione;
- attraverso lo studio della Storia dell'Arte e dei linguaggi non verbali in generale lo studente acquisisce la capacità di confrontarsi con ciò che è differente, mutevole, inatteso;
- le discipline artistiche rafforzano l'abilità di percepire, capire, selezionare e valutare stimoli sensoriali, cosa essenziale in un mondo tecnologico sovraccarico di simboli, suoni e immagini;
- "le arti" contribuiscono alla costruzione di quell'universo di significati che sta alla base della concezione del mondo e dei valori cui facciamo riferimento. Attraverso lo studio delle opere d'arte del presente e del passato, della nostra e dell'altrui cultura, delle loro trasformazioni e dei loro rapporti, possiamo comprendere più in profondità noi stessi e l'universo in cui siamo immersi, che è in continua evoluzione, al fine di riuscire di portare il nostro contributo per un cambiamento positivo.

Accanto a questi obiettivi di carattere generale e formativo, lo studio del Disegno e della Storia dell'Arte persegue finalità e obiettivi propri, che servono a creare competenze specifiche, che si inscrivono in quelle più ampie sopra descritte, di carattere formativo e metadisciplinare.

Gli obiettivi e le finalità specifiche dello studio della Storia dell'Arte si riassumono fondamentalmente nell'acquisizione di queste competenze:

### **Storia dell'Arte**

- saper leggere l'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa (linea, punto, superficie, composizione, luce, ecc.), nella specificità delle sue espressioni: pittura, scultura, architettura, arti minori e nella particolarità delle tecniche artistiche utilizzate;
- saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore;
- saper collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico e pluridisciplinare (letteratura, scienze, storia delle religioni, ecc.);
- riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici, tale da rilevare la potenzialità di comunicare messaggi universali;
- riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, in relazione anche al contesto;
- saper contestualizzare un'opera d'arte nell'ambito del dibattito critico, in relazione alla filosofia estetica del periodo e delle enunciazioni teoriche che hanno accompagnato lo sviluppo della produzione artistica e della parallela riflessione estetica;
- acquisire la consapevolezza del significato di Bene culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzarne la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio;
- acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico in relazione e in opposizione al concetto consumistico e soggettivo di estetico (come pertinenza di oggetti e prodotti di consumo semplicemente vissuti come "belli" o come oggetti che piacciono).

Criteri minimali per aspirare alla sufficienza

### **CONOSCENZE**

- Conoscere i il principale lessico specifico della materia.
- Conoscere i concetti di lettura iconologica e di lettura iconografica riferiti all'arte.

### **COMPETENZE**

- Saper utilizzare gli strumenti di analisi di un'opera d'arte attraverso modelli definiti (creazione di semplici schemi per l'analisi dell'opera d'arte);

- Saper e effettuare una breve ricerca su un argomento assegnato o scelto (Disegno e Storia dell'Arte)

#### CAPACITA'

- Saper effettuare una semplice analisi formale e iconografica di un'opera d'arte riferita agli argomenti svolti e saperla esporre.
- Saper utilizzare strumenti grafici per la rappresentazione ed analisi di manufatti artistici. (non per l'Istituto tecnico Turismo)

#### **Tipologie delle verifiche e loro valutazione**

Tipologia. Le verifiche di apprendimento saranno effettuate in itinere su argomenti sviluppati in classe, attraverso la somministrazione di questionari a risposta multipla e/o aperta (parte teorica) e/o orale, oppure attraverso elaborati domestici o verifiche di apprendimento in classe (parte pratica).

Tempo utilizzato per le verifiche scritte e/o orali: normalmente la somministrazione del questionario (utilizzato prevalentemente per la Storia dell'Arte) avverrà all'interno di un'ora curricolare. La valutazione su questionari per le prove orali, per le verifiche di apprendimento e per elaborati domestici sarà individuale; sarà sommativa sulla totalità del lavoro svolto in relazione all'unità didattica trattata o per il percorso teorico-pratico quadrimestrale effettuato. Le verifiche orali dei singoli studenti saranno valutate immediatamente.

I criteri di valutazione saranno conformi a quanto stabilito dal Collegio Docenti, e verranno formalizzati e resi espliciti agli studenti. I criteri saranno spiegati agli studenti al fine (e non solo) di assicurare la trasparenza del rapporto tra docente e discente, ma anche per favorire il processo di autovalutazione. Nelle verifiche di apprendimento sia in Disegno che in Storia dell'Arte (questionari), se necessario, ad ogni domanda corrisponderà una quota di punteggio complessivo pari alla difficoltà della domanda stessa.

Per quanto riguarda la valutazione d'apprendimento il Dipartimento d. D.S.A. specifica che il numero di prove minime (ogni quadrimestre) sono: due prove orali o scritte di Storia dell'Arte più un lavoro domestico di carattere pratico o multimediale, comunque nel rispetto della programmazione preventiva dell'Insegnante. Idem per il secondo quadrimestre.

Le prove di valutazione, che sono richiamate più volte nei successivi paragrafi, sono vincolate in modo esclusivo ai testi ufficialmente in adozione, alle lezioni svolte, agli appunti o materiali o approfondimenti aggiuntivi comunque realizzati dal Docente e dagli alunni. Si allegano griglie di valutazione specifiche.

Il Dipartimento d. D.S.A., pur comprendendo la necessità di un coordinamento in vista di una maggiore omogeneità sugli argomenti sopra esposti, non può non evidenziare la necessità di far riferimento comunque ai piani di lavoro dei singoli Docenti che calibrano opportunamente contenuti e valutazioni in base alle caratteristiche delle loro classi.

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE**

Gli esercizi avranno come valore massimo: dieci decimali.

- **Storia dell'Arte**
  1. Padronanza dei linguaggi specifici
  2. Pertinenza e correttezza delle conoscenze
  3. Capacità di sintesi e di riflessione
  4. Saper utilizzare strumenti grafici per la rappresentazione ed analisi di manufatti artistici.

Scala valutativa	Padronanza linguaggi specifici	Pertinenza e correttezza delle conoscenze	Capacità di sintesi e di riflessione
<b>Gravemente insufficiente</b> 1 - 4	Linguaggio molto scorretto e confuso	Conoscenze scorrette e lacunose	Non sa individuare i concetti chiave
<b>Insufficiente</b> 5	Linguaggio approssimativo e talora scorretto	Conoscenze imprecise e frammentarie	Coglie solo parzialmente i concetti chiave
Sufficiente 6	Linguaggio semplice, non sempre rigoroso	Conoscenze sostanzialmente corrette	Sa individuare i concetti chiave, collegandoli in modo semplice
<b>Discreto</b> 7	Linguaggio chiaro e corretto	Conoscenze corrette	Sa cogliere e organizzare i concetti chiave

<p style="text-align: center;"><b>Buono</b> 8</p>	<p>Linguaggio chiaro, corretto ed efficace</p>	<p>Conoscenze precise e puntuali</p>	<p>Sa cogliere i concetti chiave e li collega in modo chiaro e funzionale</p>
<p style="text-align: center;"><b>Ottimo – Eccellente</b> 9 - 10</p>	<p>Linguaggio chiaro, corretto, appropriato, rigoroso e preciso</p>	<p>Conoscenze complete ed omogenee</p>	<p>Coglie i concetti chiave, li collega con precisione e chiarezza e li rielabora criticamente</p>

NB: Per le verifiche ed il lavoro domestico è indispensabile il rispetto dei tempi di consegna.

**DISCIPLINA: Scienze motorie**

STANDARD DI APPRENDIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E LIVELLI DI PADRONANZA		
Competenza	BIENNIO	TRIENNIO
<p><b>CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO</b></p> <p>CONSAPEVOLEZZA E CAMBIAMENTI IN ETA' EVOLUTIVA</p>	<p>SVOLGERE ATTIVITA' MOTORIE, ADEGUANDOSI AI DIVERSI CONTESTI RICONOSCENDO LE VARIAZIONI PSICOLOGICHE</p> <p>1 Mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad una attività motoria semplice ed abituale 2 Esegue differenti azioni motorie mettendo alla prova le proprie capacità 3 Mostra adeguate conoscenze e realizza attività motorie differenti adeguandosi alle diverse situazioni e contesti</p>	<p>CONOSCERE TEMPI E RITMI NELL'ATTIVITA' MOTORIA E/O SPORTIVA RICONOSCENDO I PROPRI LIMITI E LE PROPRIE POTENZIALITA'</p> <p>1 Mostra buone conoscenze e, guidato, è in grado di organizzare un proprio piano periodizzato di allenamento 2 Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri e all'ambiente mostrando adeguate conoscenze 3 Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute</p>
<p><b>PERCEZIONE SENSORIALE</b></p> <p>RICONOSCERE, DISCRIMINARE, UTILIZZARE, ELABORARE LE PERCEZIONI SENSORIALI</p>	<p>UTILIZZA GLI STIMOLI PERCETTIVI PER MODIFICARE RAPIDAMENTE LE PROPRIE AZIONI MOTORIE</p> <p>1 Sa riconoscere varie informazioni sensoriali nelle attività motorie praticate 2 Sa individuare molte informazioni dai canali sensoriali attuando corrette risposte motorie 3 Sa regolare, attraverso le informazioni percettive, la dinamica del movimento in situazioni motorie complesse e variabili</p>	<p>ORIENTARSI TENENDO CONTO DELLE INFORMAZIONI PROPRIOCETTIVE ED ESTEROCETTIVE CARATTERIZZANTI LA PROPRIA AZIONE MOTORIA</p> <p>1 Sa interpretare le informazioni provenienti dai canali sensoriali per modificare semplici azioni motorie 2 Sa elaborare ed utilizzare informazioni sensoriali per modificare tempestivamente le risposte motorie 3 Sa discriminare le informazioni propriocettive ed esteroceettive per ottimizzare la prestazione motoria in situazioni complesse e variabili, dando sempre una corretta risposta motoria</p>
<p><b>COORDINAZIONE GENERALE</b></p> <p>SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPO, RITMO</p>	<p>REALIZZARE IN MODO IDONEO ED EFFICACE L'AZIONE MOTORIA RICHIESTA</p> <p>1 Sa utilizzare vari gesti tecnici ottimizzandoli in base al contesto 2 Sa mantenere la correttezza dell'azione pur aumentandone la velocità e la complessità di esecuzione 3 Sa controllare il gesto in relazione alle modificazioni spazio-temporali, controllandone il ritmo di esecuzione</p>	<p>REALIZZARE LA CAPACITA' DI RISPOSTE ADEGUATE IN CONTESTI COMPLESSI</p> <p>1 Mette in atto azioni motorie adeguate al contesto 2 Organizza, in prestazioni individuali e collettive, la distribuzione e la sincronizzazione dell'impegno motorio in funzione della sua durata e natura 3 Realizza autonomamente azioni motorie complesse, mostrando una buona capacità di orientamento spazio temporale e di ritmizzazione del movimento.</p>
<p><b>ESPRESSIVITA' CORPOREA</b></p> <p>LINGUAGGIO VERBALE E NON VERBALE, INTERAZIONE TRA MOVIMENTO E PROCESSI AFFETTIVI E COGNITIVI</p>	<p>ESPRIME ATTRAVERSO LA GESTUALITA' AZIONI, EMOZIONI, SENTIMENTI, ANCHE UTILIZZANDO SEMPLICI TECNICHE</p> <p>1 Si esprime riferendosi ad elementi che appartengono ad un ambito sperimentato e conosciuto 2 Sa utilizzare correttamente modelli proposti, inserendo dei contributi personali 3 E' in grado di esprimersi in modo sciolto e spontaneo assegnando significato al movimento. Conosce gli aspetti principali della CNV</p>	<p>RIELABORARE CREATIVAMENTE IN LINGUAGGIO ESPRESSIVO, ADATTANDOLO A CONTESTI DIFFERENTI.</p> <p>1 Sa applicare le principali tecniche espressive in diversi ambiti, sapendo assegnare qualità al movimento 2 E' in grado di interagire con i compagni, esprimendosi correttamente e apportando contributi personali 3 Sa individuare e trasferire specificità combinando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse. Conosce in maniera approfondita gli aspetti della CNV</p>

<p><b>GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT</b></p> <p>ASPETTI RELAZIONALI, COGNITIVI ASPETTI TECNICI E TATTICI</p>	<p>CONOSCERE E PRATICARE IN MODO CORRETTO ED ESSENZIALE I PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI E SPORT INDIVIDUALI</p> <p>1 Mostra sicurezza tattica e fair play e buone abilità nella pratica di varie attività sportive 2 Conosce la tattica e possiede sufficienti abilità a varie attività sportive, mostrando fair play e rispetto delle regole 3 Conosce le regole, le tecniche e le tattiche degli sport praticati e partecipa con fair play affrontando anche funzioni arbitrali</p>	<p>CONOSCERE STRATEGIE DI GIOCO E DARE IL PROPRIO PERSONALE CONTRIBUTO AL GIOCO INTERPRETANDO AL MEGLIO LA CULTURA SPORTIVA</p> <p>1 Mostra buone abilità tecnico-tattiche nella pratica di vari sport 2 Sa mettere in atto le giuste strategie applicando il regolamento con imparzialità, mantenendo il fair play 3 Utilizza le tecniche e le tattiche di gioco degli sport praticati con fair play e sa svolgere il ruolo di giudice/arbitro</p>
<p><b>SICUREZZA E SALUTE</b></p> <p>PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E NORME DI PRIMO SOCCORSO ASSUNZIONE ATTIVA E RESPONSABILE DI CORRETTI STILI DI VITA</p>	<p>CONOSCERE LE NORME DI PRIMO SOCCORSO E DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE E ASSUMERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI NELLA TUTELA DELLA SICUREZZA</p> <p>1 Mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la sicurezza propria ed altrui. Possiede alcune conoscenze di primo soccorso e di alimentazione 2 Svolge attività nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità e sa riconoscere i danni causati dall'utilizzo scorretto di carichi. Conosce le norme basilari del primo soccorso e di alimentazione 3 Utilizza in modo appropriato strutture e attrezzi, applica alcune tecniche di assistenza e padroneggia alcune norme di primo soccorso e di alimentazione</p>	<p>CONOSCERE LE NORME DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE DI INFORTUNI, DEL PRIMO SOCCORSO E I PRINCIPI PER L'ADOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA</p> <p>1 E' in grado di ideare, progettare e realizzare una attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza e la salute 2 Esegue autonomamente assistenza al compagno. E' consapevole dei disturbi alimentari e dei danni indotti dalle dipendenze. Sa applicare il primo soccorso 3 Mostra comportamenti idonei a prevenire incidenti e sa agire in caso di infortunio. Conosce e sa applicare i principi per un corretto stile di vita per se stesso e cercando di trasmetterli ai compagni</p>
<p><b>AMBIENTE NATURALE</b></p> <p>ESPERIENZE DIRETTE CON VALENZA TRASVERSALE</p>	<p>UTILIZZARE MEZZI E STRUMENTI IDONEI A PRATICARE ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</p> <p>1 Elabora semplici strategie per la pratica di attività sportive e ricreative in ambiente naturale 2 Conosce e pratica diverse attività in ambiente naturale 3 Applica concetti tecnici acquisiti per muoversi adeguatamente in ambiente naturale</p>	<p>ELABORARE E PIANIFICARE AUTONOMAMENTE PROGETTI, PERCORSI, ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</p> <p>1 Conosce e pratica diverse attività in ambiente naturale, conoscendone i benefici 2 Programma, organizza e pratica attivamente adeguate attività in ambiente naturale 3 Gestisce autonomamente la propria attività programmata in ambiente naturale</p>
<p><b>ACQUATICITA'</b></p>	<p>DIMOSTRARE DI SAPER NUOTARE</p> <p>1 Utilizza le tecniche di base del nuoto 2 Sperimenta le tecniche di base e qualche esercitazione più complessa 3 Nuota utilizzando con sicurezza i quattro stili</p>	<p>DIMOSTRARE DI SAPER NUOTARE, PADRONEGGIANDO IL MOVIMENTO</p> <p>1 Utilizza le tecniche di base del nuoto, padroneggiando il movimento 2 Sperimenta le tecniche più evolute ed esercitazioni più complesse 3 Nuota con sicurezza e padronanza nei quattro stili, conoscendo e applicando qualche tecnica di salvamento</p>



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

AMBITI	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>Conoscere il proprio corpo e le modificazioni</b>	Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione all'attività	Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse	Conosce l'educazione posturale e le regole principali di sollevamento e di spostamento dei carichi	Assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi	L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni	Organizzazione e applicazione di percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione e del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati con l'utilizzo di alcuni strumenti tecnologici
<b>Percezione sensoriale (vista, tatto, udito)</b>	Percepire e riconoscere le principali azioni sportive	Riprodurre i gesti e le azioni tecniche degli sport	Riconoscere e confrontate gesti e azioni di sport differenti	Riprodurre e saper riprodurre autonomamente azioni e gesti tecnici dello sport	La varietà dei gesti e delle azioni anche sportive	Cogliere e padroneggiare le differenze dei movimenti, realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive
<b>Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo, ritmo)</b>	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere il ritmo delle principali azioni sportive	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Applicare correttamente il ritmo per svolgere un'azione efficace	Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento. Conoscere il ritmo delle azioni sportive, anche di quelle più complesse	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione, metodi e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Analisi del movimento discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto	La correlazione dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi.	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi, con e senza attrezzi.
<b>Espressività corporea</b>	Riconoscere le differenze tra	Ideare e realizzare	Le tecniche mimico-	Comprensione e di ritmo,	Conoscere possibili	Padroneggiare gli aspetti non

	il movimento funzionale e il movimento espressivo interno ed esterno	semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea	gestuali e di espressione corporea e le interazione con altri linguaggio (musicale, coreutico, teatrale e iconico)	armonia e fluidità del movimento	interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti (letterario, artistico...). Conoscere il movimento con la musica	verbali della comunicazione . Realizzare progetti interdisciplinari (es. trasposizione motoria delle emozioni suscitate da una poesia, un'opera d'arte,...). Svolgere attività con la musica, applicando armonia e fluidità nei movimenti
<b>Gioco, gioco-sport, e sport (aspetto relazionale e cognitivo)</b>	Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e della evoluzione dei giochi e degli sport di rilievo nazionale e della tradizione locale. La terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport	Trasferire e ricostruire autonomamente, semplici tecniche, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Utilizzare il lessico specifico della disciplina	La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati	Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili; Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	L'aspetto educativo e sociale dello sport. Conoscere le tematiche della disabilità e dello sport adattato e inclusivo	Osservare ed interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società. Proporre e svolgere attività sportive adattate ed inclusive
<b>Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita)</b>	I principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto. Conoscere i principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere	Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano Interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica	Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso	Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva e condividendo tali principi con i compagni
<b>Ambiente naturale</b>	Conoscere alcune attività motorie e	Sapersi esprimere ed orientare in	Attività motoria e sportiva in	Sapersi esprimere ed orientare in	Conoscere i diversi tipi di attività	Sapersi orientare in attività sportive

	sportive in ambiente naturale	attività in ambiente naturale	ambiente naturale	attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale	motoria e sportiva in ambiente naturale	in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale
<b>OSA speciali acquaticità</b>	Conoscere l'attività motoria in ambiente acquatico	Svolgere correttamente il movimento richiesto e manifestare un adeguato approccio con l'ambiente	Conoscere in maniera più approfondita l'attività motoria e sportiva in ambiente acquatico	Svolgere in maniera sempre più fluida il movimento nei 4 stili	Conoscere in maniera sempre più approfondita l'attività motoria e sportiva in ambiente acquatico. Le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso in acqua	Svolgere in maniera corretta e precisa il movimento nei 4 stili. Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi del primo soccorso in acqua

Numero e tipologia di prove:

Si prevedono un minimo di due prove pratiche nel primo periodo e tre prove, di cui almeno due pratiche, nel secondo periodo.

Per i criteri di valutazione i docenti si accordano di tenere come punto di riferimento quanto espresso nella griglia del P.T.O.F. di Istituto ed in particolare:

Griglia valutazione degli apprendimenti disciplinari - Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendimento
<b>1 → 3</b>	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico. Gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti.	Del tutto insufficiente
<b>4</b>	Utilizzo non appropriato delle conoscenze acquisite o scarsa comprensione del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio. Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti.	Gravemente insufficiente
<b>5</b>	Conoscenze frammentarie e non sempre corrette, utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte, linguaggio poco corretto con terminologia specifica impropria.	Insufficiente
<b>6</b>	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
<b>7</b>	Buona conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
<b>8</b>	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alla materia; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; dimostra una sicura padronanza della terminologia specifica ed espone in maniera chiara e appropriata.	Buono
<b>9</b>	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra le aree tematiche diverse; usa un linguaggio ricco ed articolato; ha una conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
<b>10</b>	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è	Eccellente

	in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici anche di carattere interdisciplinare; usa un linguaggio ricco, articolato e preciso nella terminologia specifica.	
--	---	--

## DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica

Conoscenze <b>BIENNIO</b>	Abilità <b>BIENNIO</b>
<p>Il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività della famiglia;</p> <p>Gli interrogativi perenni dell'uomo a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione;</p> <p>Conoscenza essenziale e sufficientemente corretta dei testi biblici più rilevanti dell'Antico e Nuovo Testamento.</p>	<p>Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione;</p> <p>Riconoscere il contributo della religione e nello specifico di quella cristiano – cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura e rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;</p> <p>Consultare la Bibbia e scoprirne la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e dei contenuti.</p>

### COMPETENZE BIENNIO:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e il mondo;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione ebraico cristiana.

### CONTENUTI:

- Il Mistero della vita: il sacro, la domanda di senso, la domanda religiosa, le religioni.
- Il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento alle sue fonti e alle fonti culturali dell'Occidente.
- La Chiesa, la sua origine, e la sua identità.
- Il fenomeno religioso nelle sue diverse manifestazioni.

Conoscenze <b>TERZA</b>	Abilità <b>TERZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la Bibbia come documento fondamentale per la tradizione ebraico-cristiana, nella suddivisione A.T. e N.T. e alcuni dei testi in essa contenuti;</li> <li>- Conoscere i più semplici principi di ermeneutica biblica per un approccio sistematico al testo;</li> <li>- Conoscere il significato del termine valore ed elencare i valori presenti nella società.</li> <li>- Conoscere la definizione di regola, il significato del decalogo cristiano dell'A.T.;</li> <li>- Conoscenza delle regole cristiane;</li> <li>- Riconoscere le più importanti vicende della storia della Chiesa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere le caratteristiche dell'uomo nella Bibbia;</li> <li>- Saper accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie;</li> <li>- Citare e ricercare i passi biblici;</li> <li>- Saper identificare i valori presenti nelle società e catalogarli secondo valori relativi, assoluti e cristiani;</li> <li>- Distinguere la regola come imposizione da regola come orientamento e strumento di libertà;</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura.</li> </ul>

### Competenze **TERZA**:

- Saper analizzare nell'A.T. e nel N.T. le tematiche fondanti, i personaggi significativi, comprendere il ruolo che ha avuto l'esperienza del popolo ebraico il ordine alla maturazione di un nuovo modo di intendere la religione;
- Orientarsi all'interno del testo sacro;
- Distinguere tra le regole obbligatorie, ambientali, culturali e religiose;
- Associare i momenti storici che ha vissuto la Chiesa con i problemi religiosi e teologici sorti nello stesso periodo.

Conoscenze <b>QUARTA</b>	Abilità <b>QUARTA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'etimologia dei termini etica e morale e i contesti in cui si sviluppano queste discipline. Conoscere le varie scelte etiche, con obiettività e chiarezza;</li> <li>- Conoscere il significato di legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana;</li> <li>- Conoscenza dei vari modelli di etica presenti oggi;</li> <li>- Conoscenza delle definizioni legate al termine bioetica;</li> <li>- Elencare i diversi problemi legati all'etica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana;</li> <li>- Confrontare la proposta cristiana con le scelte personali e sociali presenti nel tempo;</li> <li>- Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici;</li> <li>- Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie;</li> <li>- Distinguere e vagliare la morale cristiana rispetto alle altre concezioni di vita;</li> <li>- Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica</li> </ul>

religiosa e quelli dell'etica laica.

**Competenze QUARTA:**

- Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano;
- Riconoscere la tensione tra realtà ed idealità, tra i limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale;
- Saper confrontare la morale con le altre concezioni di vita;
- Confrontare i problemi di etica con le leggi vigenti e con i valori umani presenti.

Conoscenze QUINTA	Abilità QUINTA
<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere la persona umana fra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso;</li><li>- Riconoscere il percorso dell'uomo e la ricerca della verità: nella filosofia, nella scienza e nella fede;</li><li>- Conoscere la posizione della Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo e la sua dottrina sociale: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica;</li><li>- Conoscere le principali caratteristiche dell'etica economica, biologica, ambientale e dell'informazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elaborare un progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini;</li><li>- Sviluppare una corretta comprensione della Chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e dell'umanità;</li><li>- Confrontare la proposta cristiana con le scelte personali e sociali presenti nel tempo;</li><li>- Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici;</li><li>- Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie;</li><li>- Distinguere e vagliare la morale cristiana rispetto alle altre concezioni di vita.</li></ul>

**Competenze QUINTA:**

- Comprendere il significato positivo del cristianesimo in particolare e dell'esperienza religiosa in genere nella storia d'Italia, dell'Europa e dell'umanità;
- Incentivare il cammino di maturazione verso una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati, nel confronto con i valori della società e del Cristianesimo e quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società;
- Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano;
- Riconoscere la tensione tra realtà ed idealità, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale;
- Saper confrontare la morale cristiana con altre concezioni di vita;
- Confrontare i problemi di etica con le leggi vigenti e con i valori umani presenti.

**CONTENUTI II BIENNIO E QUINTO ANNO:**

- Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.
- I temi fondamentali della storia della salvezza.
- La Chiesa: il suo significato teologico, sociale, culturale e storico.
- La morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società.

**Obiettivi minimi del TRIENNIO**

- Creare collegamenti tra vita religiosa e mondo contemporaneo;
- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella formazione della civiltà occidentale;
- Saper individuare i principali problemi odierni di ordine etico e sociale e la relativa risposta ad essi da parte del Cattolicesimo.

**METODI:**

Operativamente le metodologie didattiche saranno improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli alunni di cogliere concretamente la dimensione operativa della conoscenza. sarà proposto uno stile didattico attivo utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali. Si ricercherà costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale.

**Punto terzo:**

La materia non richiede prove di ingresso, ma ci si sofferma sulle tipologie di valutazione e sui criteri di valutazione:

**Numero e tipologia delle prove di verifica:**

Non essendo possibile somministrare due prove scritte per ciascun periodo data l'esiguità del numero di ore, si usufruirà di prove come questionari, lavori di gruppo, ricerche personali. (Tabella seguente)

DIPARTIMENTO DI IRc.	Tipologie di verifica/forme di verifica	
	1° periodo	2° periodo
Classe 1° Disciplina: Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- test per la valutazione delle conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- test per la valutazione delle conoscenze</li> </ul>
Classe 2° Disciplina: Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- test per la valutazione delle conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- test per la valutazione delle conoscenze</li> </ul>
Classe 3° Disciplina: Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- test per la valutazione delle conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- test per la valutazione delle conoscenze</li> </ul>
Classe 4° Disciplina: Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- tesine , power point.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- cruciverba a tema.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- tesine , power point.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- cruciverba a tema.</li> </ul>
Classe 5° Disciplina: Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- tesine , power point.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- cruciverba a tema.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo.</li> <li>- tesine , power point.</li> <li>- questionari a risposte aperte o chiuse</li> <li>- recupero dei punti principali della lezione precedente</li> <li>- cruciverba a tema.</li> </ul>

#### **Criteri di valutazione:**

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

1. Abilità raggiunte
2. conoscenze acquisite
3. competenze esibite
4. progresso
5. impegno
6. partecipazione attiva
7. partecipazione al dialogo educativo.

#### **Livelli di valutazione:**

**Insufficiente:** Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.

**Sufficiente:** Ha raggiunto gli obiettivi minimi, mostra un interesse alterno, partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.

**Discreto:** Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti; dimostra un discreto interesse per la materia; partecipa alle lezioni in modo non sempre attivo.

**Buono:** Ha una conoscenza più che sufficiente dei contenuti, dimostra interesse per la materia; partecipa al dialogo educativo.

**Distinto:** Ha una conoscenza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato; Dimostra interesse per la materia e partecipa attivamente al dialogo educativo.

**Ottimo:** Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; Partecipa attivamente e in maniera propositiva al dialogo educativo.